



## LA VOCE DELL'ORTOGNATODONZIA ITALIANA

SusoNews n. 4/2023 - Periodico registrato presso il Tribunale di Torino al nr. 26/2021 in data 29.4.2021 - Spedizione Poste Italiane Spa - Postatarget Magazine autorizzazione n° CENTRO/01319/04.2021/NPCT



### 3 SIDO torna a Roma (12/14 ottobre) per il 54° Congresso Internazionale

Dopo lo Spring Meeting del marzo 2023 (oltre 1000 partecipanti) si apre al Convention Center "La nuvola" il 54° Congresso internazionale SIDO sull'"efficienza dei trattamenti ortodontici".



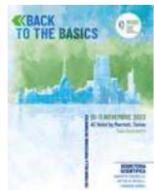
### 4 Congresso Nazionale della SIOF a Siena sulle tecnologie del futuro

Intitolato "L'odontoiatra forense tra attualità e futuro", il XXV Congresso (3-4 novembre) prende in esame le criticità e i profili di responsabilità nell'uso delle tecnologie in prossimo divenire.



### 17 AIGeDO, come favorire conoscenza e applicazione della gnatologia?

In vista del 36° Congresso internazionale di Roma (dal 21 al 23 settembre), il presidente dell'AIGeDO Alessandro Rampello in un'ampia intervista fa il punto sulla Gnatologia oggi e sugli obiettivi futuri.



### 3 Ritorna a Torino il Forum della Professione Ortodontica

L'offerta 2023 per gli iscritti SUSO è completata dall'importante evento che si aggiunge al Congresso di Ortodonzia e Medicina legale di Modena e all'Adriatico di Bari.



### 7 Ortognatodonzia e Parodontologia, a Bari si rinnova il confronto

Il 27 e 28 ottobre a Bari nella sede di Dentitalia organizzato da SUSO, Or-Tec ed Edizioni Martina si tiene l'incontro Orto Perio sul trattamento ortodontico-parodontale nel paziente adulto.



### 19 Or-Tec con Sandra Khong Tai a Roma Biomeccanica applicata agli allineatori

Per "vivere insieme un'intensa esperienza" Or-Tec annuncia con orgoglio il corso che a novembre la celebre dottoressa terrà alla Pontificia Università Gregoriana.

## INSERTO SPECIALE • 10 ANNI DELLA COMPAGNIA ORTODONTICA: 4° CONGRESSO DI RICCIONE

### LA LINGUA BATTE

## Accesso agli incentivi: tra imprese e professionisti parità di trattamento

Ho ripreso più volte il tema della discriminazione fra liberi professionisti e società in tema di incentivi per dotare gli studi professionali di strumenti tecnologici, mai come oggi indispensabili per offrire ai nostri pazienti un servizio al passo coi tempi.

In epoche recenti abbiamo assistito al varo di agevolazioni che per le società prevedevano l'esborso finale del solo 2% del prezzo di acquisto di tecnologia 4.0, contro un buon 50% medio che doveva sborsare un professionista a partita iva. Un vero e proprio atto di concorrenza sleale, oltreché un salasso per l'Erario, destinato a rimanere a bocca asciutta per la corsa agli acquisti che le società hanno intrapreso in quel periodo tanto felice per loro.

Il documento, licenziato il 4 agosto dalla IX Commissione del Senato (Industria, Commercio, Turismo, Agricoltura e Produzione Agroalimentare) a firma del senatore Adriano Paroli, presenta un disegno di legge che comprende un emendamento proposto dal Sottosegretario del Ministero delle Imprese e del Made in Italy, On. Massimo Bitonci secondo cui il libero professionista con partita IVA potrà accedere a specifiche misure incentivanti gli acquisti di tecnologie professionali al pari delle società costituite per motivi sanitari.

L'appello del SUSO e delle altre Associazioni di categoria ha quindi



sortito gli effetti sperati. La legge darà disposizioni per la revisione del sistema degli incentivi alle imprese, con la finalità di rimuovere gli ostacoli all'efficacia dell'intervento pubblico a sostegno del tessuto produttivo mediante le politiche di incentivazione, anche a carattere fiscale. Questi i criteri: stabilità nel tempo e adeguatezza, programmazione degli interventi, misurabilità dell'impatto, coordinamento per evitare la sovrapposizione, digitalizzazione, semplicità e uniformità delle procedure (anche con riferimento agli interventi cofinanziati dai fondi europei), coesione sociale, economica e territoriale, valorizzazione del contributo dell'imprenditoria femminile, strategicità per l'interesse nazionale per garantire la competitività del sistema economico nazionale, possibilità per i professionisti di usufruire di specifiche misure incentivanti. Tutto questo per un congruo periodo temporale, evitando così il fenomeno del cosiddetto click day nell'assegnazione degli incentivi. Nel testo di presentazione si afferma infine che i dettagli dell'intervento saranno concordati con le associazioni di categoria. Salutiamo quindi con favore questo proposito, auspicando che si possa fattivamente concettare.

Gianvito Chiarello  
Presidente Nazionale SUSO

## Tutti al Congresso SIDO a Roma: perché?

In apertura del comunicato ufficiale SIDO (vedi pag. 3) il Presidente Aldo Giacchetti accenna al successo riscosso dallo Spring Meeting del marzo 2023, che ha registrato la presenza di oltre 1000 partecipanti, augurandosi ovviamente che al 54° Congresso internazionale della SIDO, in programma a Roma dal 12 al 14 ottobre, arrida lo stesso favore di pubblico. A questo suo più che legittimo auspicio fa riscontro una domanda fondamentale alla quale il presidente Giacchetti risponde nelle righe seguenti. Per quali particolari ragioni ortognatodontisti universitari o professionisti dovrebbero partecipare a "questo" Congresso? Quali i buoni motivi per affrontare una "tre giorni" impegnativa sotto molti aspetti? Forse quel termine "efficienza" declinato in vari aspetti che da titolo all'intero evento? O la "mondialità" che lo permea? Queste comunque le considerazioni espresse dal Presidente SIDO.



Il motivo principale che ci auguriamo possa spingere tutti i colleghi ortodontisti a partecipare al prossimo 54° Congresso di Roma è certamente il richiamo del tema ovvero "Efficienza e semplificazione" dei trattamenti.

Oggi l'ortodonzia basata anche sull'alta tecnologia non può prescindere dalla ottimizzazione dei trattamenti, o programmare terapie più brevi e con minor impiego di risorse tecniche ed umane. Superfluo sottolineare come il protrarsi delle terapie incida significativamente sui costi di gestione degli studi.

Vorremmo trasmettere, anche ai più giovani, la consapevolezza del legame vincente tra "semplificazione ed efficienza" senza diminuire la ricerca della QUALITÀ dei trattamenti. L'intero programma Congressuale è disegnato per offrire ai partecipanti una progressione di temi dai più essenziali ai più complessi includendo ogni procedura ottimizzata a perseguire obiettivi di qualità con semplificazioni terapeutiche: tema al centro delle sessioni parallele a cura delle Società Scientifiche affiliate, Associazioni di categoria, del Congresso Or-Tec (Tecnici Ortodontisti) e degli ausiliari. Difficile, anche per tanti colleghi stranieri, sfuggire al fascino della capitale e delle "Ottobrate romane" in un clima di festa e condivisione che solo Roma può garantire.



## SUSO: A PAGINA 2 GLI APPUNTAMENTI DELL'AUTUNNO

### Spirito di solidarietà



Ennesima dimostrazione dello spirito di solidarietà che anima il SUSO, la Croce Rossa Italiana (CRI) con parte dei fondi raccolti dalla recente campagna in aiuto alla Romagna devastata dal maltempo, ha acquistato un kit motopompa autodescente e uno a immersione oltre ad accessori di varia altra natura.

### Tracciabilità dei dispositivi medici: nuovi obblighi

Con l'MDR (Medical Device Regulation) il legislatore europeo ha affidato al professionista sanitario un ruolo attivo nel perseguire il più ampio obiettivo di tutela della salute generale attraverso gli Stati membri mediante implementazione del nuovo quadro regolatorio di cui fa parte (Reg. UE 2017/745). Deve infatti registrare e conservare i nuovi codici UDI associati a ciascun dispositivo medico acquistato o utilizzato. L'obbligo riguarda tutti i dispositivi medici impiantabili della classe IIb e III, nonché quelli in classe III.

Con decreto in GU del 20 luglio, il Ministero ha trasferito l'obbligo nell'ordinamento nazionale, per normarne le modalità operative.



Linda Sanin

(Ampio servizio nel prossimo numero)

# In autunno un carico di eventi

## “In alto e in avanti”: SUSO cresce e cambia pelle



Uno sguardo anche frettoloso agli appuntamenti che attendono SUSO e gli iscritti (e non) dà una sintesi immediata della vitalità del Sindacato. Nuove sedi provinciali, iscrizioni in crescita, corsi SUSO itineranti baciati dal sold-out, eventi nazionali a Modena, Torino e Bari considerati a buon titolo appuntamenti imperdibili per chi si occupa di Ortognatodonzia e intende approfondire aspetti legislativi e giurisprudenziali che presidono la professione odontoiatrica. A giudicare tali risultanze si potrebbe quasi dire che il Direttivo Nazionale del SUSO può dormire sugli allori.

Quasi. La squadra SUSO capitanata da Gianvito Chiarello “...pensa in alto ed in avanti” come ebbe a dire il compianto Ennio Giannì in occasione della consegna del Premio Diapason, per offrire agli associati convenzioni ancora più utili nella pratica quotidiana, come l'estensione della copertura assicurativa alle miniviti agli stessi costi del passato grazie alla pluriennale collaborazione con Reale Mutua.

“In alto ed in avanti” grazie alla partnership strategica con Arianto di Antonio Pelliccia, perché il SUSO possa esprimere vicinanza ad ogni associato con FAD dedicati, consulenze gratuite, un'interazione semplice e dinamica, oltretutto interazione vincente. E grazie ad una testata che con dignità e di contenuti e di firme “serve” la causa.

“In alto ed in avanti” infine promuovendo una Commissione Nazionale sui Disturbi Temporomandibolari e correlazioni, con la collaborazione di diverse Scuole universitarie di Ortognatodonzia per stabilire protocolli comuni, modus operandi multidisciplinari attenti alle evidenze scientifiche ed esperienze cliniche, secondo la richiesta di molti colleghi che si trovano ad affrontare nella clinica quotidiana problematiche afferenti ai DTM, ai dolori oro-facciali, alle relazioni dell'apparato stomatognatico con gli altri.

Nel ringraziare a nome di SUSO i Direttori delle Scuole di ortognatodonzia ed i colleghi che hanno aderito sono certo dei copiosi ed utili frutti che il lavoro della commissione produrrà. Con me, il SUSO con Gianvito, Alessandra, Pietro, Fabrizio, i Presidenti regionali e provinciali e tutto il Consiglio Nazionale siamo proiettati “in alto ed in avanti” per crescere insieme.

**Santi Zizzo**

Segretario Nazionale SUSO

Ricordati di rinnovare la quota

## Iscrizioni 2023

Sindacato Unitario Specialità Ortognatodonzia



### CONVENZIONI SUSO

- Convenzione per consulenze di adeguamento Privacy al Reg. UE 2016/679
- Consulenza GDPR e adeguamento documenti
- Consulenza GDPR e adeguamento documenti, adeguamento normativo del sito web ed eventuale pagina Facebook
- Edizioni Martina: 35% di sconto sul prezzo di listino dei libri pubblicati dalla casa editrice
- Convenzione Polizza di Responsabilità Civile Professionale

### NEOLAUREATI E SPECIALIZZANDI

- € 20 neolaureati (nei 3 anni dalla laurea)
- € 20 specializzandi (1° anno di specialità)
- € 50 specializzandi (2° o 3° anno di specialità o masterizzandi)
- € 90 specializzandi (1° - 2° - 3° anno specialità)

NB Gli specializzandi che si iscrivono al primo anno della scuola di specialità, usufruiscono del Bonus dei 3 anni con quota agevolata di 90,00 euro al SUSO. Mentre per coloro che si iscrivono al secondo o terzo anno della scuola, pagano la quota riservata agli specializzandi di 50,00 euro per anno di iscrizione.

### SOCI ORDINARI

- € 130 per rinnovo entro il 28 febbraio dell'anno in corso o prima iscrizione
- € 150 per rinnovo oltre il 28 febbraio

### MODALITÀ DI PAGAMENTO

Carta di Credito (collegandosi al [www.suso.it](http://www.suso.it))

Rid addebito automatico SEPA (richiedere modulo in segreteria)

### Bonifico bancario

intestato a SUSO IBAN:  
IT 27A 03069 09606 100000116255  
Banca Intesa Sanpaolo

### ANNO XXII - N. 4 - 2023

SUSO news  
Notiziario d'informazione del Sindacato Unitario Specialità Ortognatodonzia.

S.U.S.O.  
C.so Francia 68  
10138 Torino  
Tel. 011 50 28 20  
susosindacato@libero.it - segreteria@suso.it  
www.suso.it

### Orari di Segreteria:

Lun-Mer-Gio 9,00/13,00  
13,30/17,30  
Mar-Ven 9,00/13,00

### Coordinamento redazionale

Patrizia Biancucci  
**Comitato di Redazione**  
Direttore Responsabile: Pietro di Michele  
Presidente Nazionale: Gianvito Chiarello  
Vicepresidente Nazionale: Alessandra Leone  
Segretario Nazionale: Santi Zizzo  
Tesoriere Nazionale: Fabrizio Sanna

### REDAZIONE

**Interni**  
Patrizia Biancucci, Roberto Deli,  
Alessandra Leone, Franco Pittoritto, Santi Zizzo.

**Esteri**  
Saverio Padalino, Maria Grazia Piacino,  
Massimo Ronchin, Raffaele Schiavoni.

**Young**  
Angelo Bianco, Giulia Caldara,  
Francesca Cancelliere, Elia Ciancio, Aldo di Mattia,  
Gian Piero Pancrazi, Gregorio Tortora

**Editore**  
S.U.S.O. SINDACATO UNITARIO  
SPECIALITÀ ORTOGNATODONZIA  
C.so Francia 68 - 10138 Torino  
Tel. 011 50 28 20  
susosindacato@libero.it

Direttore Responsabile: Pietro di Michele  
Vicedirettore: Gianvito Chiarello

Periodico registrato presso il Tribunale di Torino  
al n. 26/2021 in data 29/04/2021

Sindacato iscritto presso il Registro degli Operatori  
di Comunicazione al n° 36866 in data 30/06/2021

Periodico depositato presso il Registro  
Pubblico Generale delle Opere Protette

Segreteria di Redazione  
Angela Rosso

**Stampa**  
Graffietti Stampati snc  
S.S. 71 Umbro Casentinese Km 4,500  
01027 Montefiascone (Viterbo) - Italy  
R.I./C.F./P.IVA 01427040561

### RICERCA E SVILUPPO, COMUNICAZIONE E MARKETING

**Arianto S.R.L.**  
EDIZIONI MEDICHE  
Arianto srl  
Corso Trieste 175  
00198 Roma  
info@arianto.it  
www.arianto.it

Spedizione Poste Italiane Spa  
PosteMagazine autorizzazione  
n° CENTROM01319042021/NPCT

La riproduzione delle illustrazioni  
è consentita previa richiesta scritta all'editore  
e al proprietario della testata Suso Sindacato.

Chiuso il giornale il 28 agosto 2023

Finito di stampare nel mese di settembre 2023

**Norme redazionali**  
La Redazione si riserva la facoltà di apportare modifiche, se necessario. In mancanza di dichiarazione contraria, qualunque articolo sottoposto all'approvazione della Redazione presuppone la tacita conferma alla pubblicazione totale o parziale. Non si assumono responsabilità in merito a libri o manoscritti non citati. Gli articoli non a firma della Redazione rappresentano l'opinione dell'Autore, che può non corrispondere a quella dell'Editore. La Redazione non risponde inoltre degli annunci a carattere pubblicitario o equiparati e non assume responsabilità per quanto riguarda informazioni commerciali inerenti associazioni, aziende e mercati e per conseguenze derivanti da informazioni erranee.

Per info più dettagliate  
e iscrizioni  
[www.suso.it](http://www.suso.it)

21-22-23 Settembre 2023

ROMA

36° International AIGeDO Congress

23 Settembre 2023

LA SPEZIA

VI Memorial Giuseppe Cozzani

23 Settembre 2023

PADOVA

10° Anniversario OrtoPd

Terapia linguale ed allineatori, l'eccellenza clinica odierna

29-30 Settembre 2023

GUALDO TADINO (PG)

VII SUSOSCHOOL

3 Ottobre 2023

Pillole ortodontiche

Due ore on line con i giganti dell'Ortodonzia

12-14 Ottobre 2023

ROMA

54° SIDO International Congress

14 Ottobre - Sessione SUSO

13-14 Ottobre 2023

ROMA

55° Congresso Nazionale OR-TEC

19-21 Ottobre 2023

TORINO

VII Corso Nazionale OSAS

La gestione condivisa in età adulta

27-28 Ottobre 2023

BARI

Corso Teorico Pratico SUSO

Trattamento Ortodontico Parodontale nel paziente adulto

C. Cafiero / A. Laino / R. Tagliaferri / G. Laino / A. Butera

3-4 Novembre 2023

SIENA

XXV Congresso Nazionale SIOF

10-11 Novembre 2023

TORINO

VIII FORUM SUSO 2023

Il Memorial Bracco Pietro

Sezione Poster sul tema "Terapia Funzionale"

Sabato 11 Novembre - Corso di aggiornamento per Assistenti di studio Odontoiatrico - ASO

10-11 Novembre 2023

ROMA

Corso Or-Tec

Biomeccanica avanzata e progettazione per il trattamento di casi complessi con allineatori

Sandra Khong Tai

17-18 Novembre 2023

MILANO

VIII Post Graduate di Management in Odontoiatria

Economia, Diritto, Marketing Dinamico e Strategico, Team interno e Relazioni esterne nella gestione ed organizzazione dell'Attività Ortodontica

Primo incontro

23-25 Novembre 2023

BOLOGNA

XXXV Congresso Nazionale SIPPS - Pediatria 5 P

24-25 Novembre 2023

ROMA

Corso Teorico Pratico SUSO

Miniscrew: Biomeccaniche Complesse e Sistematiche Palatali

A. Eliseo / G. Fiorillo

24-25 Novembre 2023

FIRENZE

10° Congresso Nazionale SIALIGN

24-25 Novembre 2023

PADOVA

Master di II Livello FACE

Scienze Ortodontiche con tecnica ad arco dritto

Università degli Studi di Padova - 1° Incontro

29-30 Novembre 2023

PADOVA

Invisible Orthodontic with Aligners

Università degli Studi di Padova International Master A.A. 2023-2024

1st on site lectures: 29-30 November, 1-2 December

1-2 Dicembre 2023

BARI

IV Congresso Adriatico SUSO

15-16 Dicembre 2023

MILANO

VIII Post Graduate di Management in Odontoiatria

Economia, Diritto, Marketing Dinamico e Strategico, Team interno e Relazioni esterne nella gestione ed organizzazione dell'Attività Ortodontica

Secondo Incontro

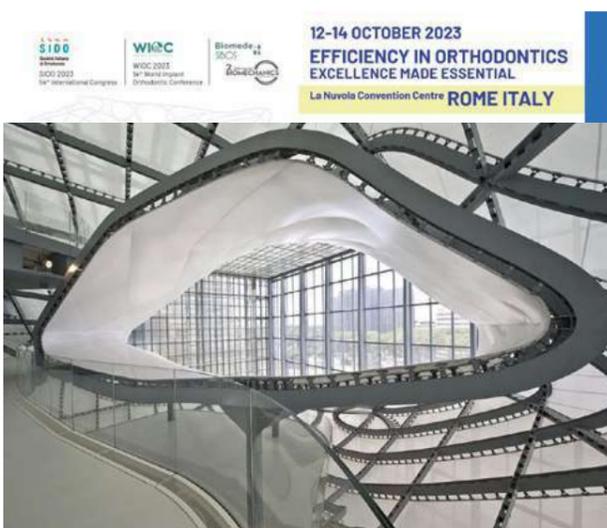
# SIDO: 54° Congresso Internazionale a Roma

Dopo il successo dello Spring Meeting SIDO 2023 di marzo che ha visto la partecipazione di oltre 1000 partecipanti la SIDO ritorna a Roma per il 54° Congresso internazionale in programma presso la Convention Center "La nuvola" dal 12 al 14 ottobre.

Tema centrale del programma scientifico "l'efficienza dei trattamenti ortodontici" ma anche una moderna "semplificazione" nella ricerca dell'eccellenza. Il titolo è infatti "Efficiency in Orthodontics: excellence made essential". Ospita numerosi relatori stranieri e tanti colleghi italiani che da anni rappresentano la qualità della scuola ortodontica italiana. La struttura generale ricalca il tradizionale format dei precedenti congressi internazionali della SIDO: una giornata dedicata a sessioni pre-congress e 2 ai lavori congressuali. Le sessioni del giovedì si svolgono, come le successive giornate congressuali in varie aule dedicate alla memoria dei past-president SIDO scomparsi.

Questo il programma:

1. Sessione dedicata al digitale in Ortodonzia:  
**Digital, Hybrid and Clear: The magic triangle**
2. Sessione dedicata all'efficienza in Chirurgia Ortognatica:  
**Pursuing Efficiency and Quality in ortho-facial Surgery**
3. Sessione dedicata all'efficienza in Ortodonzia linguale:  
**The Hidden side of efficiency**
4. Sessione dedicata alle procedure di accelerazione del trattamento:  
**Treatment acceleration: a pathway to efficiency**
5. Sessione dedicata alle principali tecniche complementari di medicina estetica in Ortodonzia:  
**Complementary Treatments in Facial Aesthetics**



Le giornate congressuali prendono il via venerdì 13 ottobre secondo il seguente programma: Sessioni dedicate alla efficienza ed alla eccellenza in Ortodonzia (Efficiency and Predictability in Orthodontics), alla efficienza Biomeccanica (Biomechanical Efficiency in Orthodontics) nel campo della Ortodonzia extra-clinica (Marketing & Management in Odontoiatria: percorsi extra-clinici). La giornata conclusiva di sabato 14 ottobre, che tra l'altro prevede anche la giornata elettorale

per la elezione del presidente 2027, contempla importanti momenti commemorativi (Paolo Falconi e Hans Pancherz).

Inoltre, ad arricchire il 54° Congresso oltre ai Meetings delle principali Società Scientifiche ortodontiche nazionali anche il 14° WIOC Congresso Mondiale della World Implant Orthodontic Association presieduta da Giuliano Maino che per la seconda volta dalla fondazione del WIOA, si tiene in Italia: un aggiornamento sulle più evolute tecniche di Ortodonzia con ancoraggio scheletrico.

I più esperti al mondo sul tema hanno accettato di partecipare in qualità di speaker. Si incontrano a Roma per discutere di come gli ancoraggi scheletrici abbiano potenziato il campo di azione dell'Ortodonzia soprattutto alla luce delle recenti applicazioni della tecnologia digitale CAD/CAM in questo settore.

Avremo, inoltre il piacere di offrire ai nostri soci la possibilità di partecipare al II° Simposio Mondiale di Biomeccanica Ortodontica organizzato da BIOMEDE presieduto da Giorgio Fiorelli, insieme alla SIBOS (Società Italiana di Biomeccanica Ortodontica).

A causa della pandemia il Meeting si svolge l'11 e 12 Ottobre a quattro anni dal precedente con la partecipazione di relatori di livello mondiale per approfondire molti temi clinici e di ricerca focalizzando soprattutto sugli aspetti di Biomeccanica Ortodontica. Come consuetudine, partecipano profili che con noi condividono con professionalità il lavoro e ci supportano quotidianamente: le società degli Igienisti Dentali e dei Tecnici Ortodontisti.

L'auspicio è che si possano raggiungere importanti risultati in termini di presenze, che nell'ultimo 53° Sido International Congress a Firenze hanno raggiunto le 2000 unità.

## VIII Forum dell'Ortodonzia a Torino dal 10 all'11 novembre



Nella splendida cornice di Torino, torna lo storico appuntamento con il Forum della Professione Ortodontica SUSO.

A due anni dall'ultima edizione, Torino abbraccia nuovamente l'importante evento che completa, unitamente al Congresso di Ortodonzia e Medicina legale di Modena e il Congresso Adriatico di Bari, l'offerta su scala nazionale che SUSO ha ideato per i propri iscritti per l'anno 2023. Abbiamo chiesto a Fabrizio Sanna, uno dei responsabili scientifici dell'evento, di raccontare come è nata e sviluppata l'idea per l'edizione 2024: "Quando abbiamo pensato alla tematica del prossimo Forum - dice - da tempo avevamo in mente l'idea di tirare una sorta di linea immaginaria. Una linea per capire, partendo dalle origini, dalle basi, dove si stesse dirigendo la nostra professione. Per questo, abbiamo chiesto ad alcuni dei migliori relatori sul panorama nazionale, di aiutarci a tracciare questo ideale percorso. Ripercorreremo il passato per capire meglio il futuro. Da qui è nato il titolo «Back to the basics». Parleremo di ricerca, di clinica, di nuove frontiere tecnologiche. Parleremo di Ortodonzia. Vi aspettiamo a Torino".



A lato il dottor Fabrizio Sanna, Presidente provinciale Suso Torino, uno dei responsabili scientifici dell'evento

### «BACK TO THE BASICS» VIII FORUM DELLA PROFESSIONE ORTODONTICA

10-11 NOVEMBRE 2023  
AC Hotel by Marriott, Torino  
Sala Banchetti

#### VENERDÌ 10 NOVEMBRE

- 09.00-09.30** Saluto di Benvenuto e apertura lavori.
- 09.30-10.15** **Gualtiero Mandelli**  
Il problema ortodontico in Età Evolutiva.  
I protagonisti: il paziente, la famiglia, i terapeuti.
- 10.20-11.05** **Vincenzo Quinzi**  
La terapia intercettiva:  
come, dove, quando, ma soprattutto perché?
- 11.05-11.30** Coffee break.
- 11.30-12.15** **Mercedes Revenaz**  
Terapia ortodontica pediatrica con allineatori:  
quando utilizzarla e perché.
- 12.20-13.05** **Giacomo Scuzzo**  
Evoluzione dell'Ortodonzia Linguale.
- 13.05-14.15** Lunch.
- 14.15-15.00** **Simone Parrini**  
La terapia con allineatori dalla ricerca scientifica all'attività clinica quotidiana.
- 15.05-15.50** **Gabriele Rossini**  
La terapia con allineatori dalla ricerca scientifica all'attività clinica quotidiana.
- 15.50-16.20** Coffee Break.
- 16.20-17.05** **Cesare Luzi**  
La terapia fissa ieri, oggi...  
e domani?
- 17.10-17.55** **Marino Musilli**  
La terapia segmentata:  
fra straight-wire e allineatori devo ancora piegare i fili?
- 18.00-18.30** **Maria Grazia Piancino**  
funzionalizzante della Scuola di Torino.  
L'evoluzione nella ricerca clinica sull'apparecchiatura
- 18.30-18.50** Premiazione Miglior Poster "Il Premio Bracco".

#### SABATO 11 NOVEMBRE

- 09.00-09.45** **Redi Gerxhani**  
L'ancoraggio scheletrico:  
una minivite in più, per un problema in meno.
- 09.50-10.35** **Andrea Eliseo**  
L'ancoraggio scheletrico  
nei casi complessi.
- 10.40-11.25** **Nicola Derton**  
TADS extra-alveolari:  
il futuro è adesso.
- 11.25-12.00** Light lunch.
- 12.00-12.45** **Andrea Alberti, Marco Bernardi**  
Ortodonzia e Chirurgia:  
teamwork per un trattamento di successo.
- 12.50-13.35** **Mario Aimetti, Daniela Garbo**  
Orto-Perio: unione indissolubile.
- 13.40-14.30** **Gaetano Paolone, Maria Giacinta Paolone**  
Armonia ortodontico-restaurativa  
e ricerca dell'estetica clinica.

SIDE MEETINGS - ON LINE  
**SABATO 11 NOVEMBRE**  
CORSO DI AGGIORNAMENTO PER  
ASSISTENTI DI STUDIO ODONTOIATRICO - ASO

**SEGRETERIA SCIENTIFICA**  
GIANVITO CHIARELLO,  
PIETRO DI MICHELE,  
FABRIZIO SANNA.

S.U.S.O.  
Sindacato Unitario  
Specialità Ortognatodonzia  
Corso Francia 68, Torino  
011.50.28.20  
segreteria@suso.it  
www.suso.it



# Odontoiatria “sentinella” contro maltrattamenti e trascuratezza minorile

## XXV Congresso Nazionale SIOF A Siena (3-4 novembre) l'Odontoiatria forense tra attualità e futuro

Con un'accelerazione un tempo inconcepibile, le nuove tecnologie (intelligenza artificiale, telemedicina, chat-bot) stanno prendendo sempre più spazio nella nostra vita personale e professionale. Tali strumenti, frutti prodigiosi dell'ingegno umano, consentono tramite procedure miratamente semplificate di raggiungere più agevolmente obiettivi un tempo appannaggio di pochi. Per questo motivo, se correttamente applicati, devono essere considerati un innegabile progresso dei nostri giorni, diventando strumenti d'uso comune in medicina ed odontoiatria. Contemporaneamente, tuttavia, come al tempo degli albori della rivoluzione industriale, si ha la percezione che in alcuni casi la macchina possa sostituirsi all'uomo e questo crea l'innegabile necessità di ridefinire i limiti dei profili di responsabilità quando l'ambito applicativo è quello della salute e della libera scelta del paziente.

Per questo motivo la Società Italiana di Odontoiatria Forense ha voluto incentrare il Congresso Nazionale, quest'anno il XXV, sulle criticità e sui profili di responsabilità nell'uso delle tecnologie del futuro. Il congresso, intitolato “L'odontoiatria forense tra attualità e futuro”, si svolgerà nelle giornate del 3 e 4 novembre a Siena e, come lo scorso anno, sarà organizzato sia in presenza che in modalità telematica. Nella gior-



Inquadra il QR-CODE per scaricare il programma completo

nata del sabato verrà analizzato l'uso dell'intelligenza artificiale in medicina ed odontoiatria sotto il profilo clinico, giuridico ed assicurativo e come l'introduzione delle nuove tecnologie possa condurre ad un cambiamento del rapporto fra medico e paziente, con le conseguenti inevitabili ricadute nell'ambito dell'etica. Una parte del congresso verrà dedicata alla sempre maggior incidenza di atteggiamenti aggressivi, connotati a volte addirittura da violenza, nei confronti degli operatori sanitari ed a quelle che possono essere le strategie di prevenzione e difesa di tali situazioni di criticità. Il venerdì pomeriggio sarà interamente dedicato a tematiche legate al mondo Inail ed in particolare verranno analizzate le possibilità di riabilitazioni future e degli interventi di urgenza alla luce delle nuove tecnologie. Sarà infine presentato il nuovo nomenclatore per l'odontoiatria, frutto della collaborazione fra Inail e Siof.

Siamo certi che sia le tematiche che l'altissimo valore dei relatori renderanno questo congresso in grado di offrire molteplici spunti di riflessione ed un supporto concreto sia a chi si dedica all'odontoiatria forense che al clinico. Vi aspettiamo, quindi, numerosi a Siena, per accogliervi in casa Siof.

**Gabriella Ceretti**  
Presidente Nazionale SIOF

Abuso e trascuratezza nei bambini e, più in generale, nei soggetti “fragili” interessano, in oltre metà dei casi, il distretto cranio-facciale con (spesso) lesioni labiali e alla mucosa orale, in conseguenza di vari traumi (ustioni, lesioni da corpi contundenti, riconducibili a nutrizione forzata), senza contare la possibilità di patologie infettive del cavo orale, segno di abuso sessuale. Le infezioni patognomiche (come gonorrea o clamidia) sono molto rare mentre più dubbia è la correlazione con l'HPV, essendo spesso descritte forme di trasmissione diverse da quella sessuale. Anche le Carie della Prima Infanzia (ECC) possono essere spia di un tipo di maltrattamento, meglio indicato come “neglect”, in quanto il loro sviluppo è generalmente influenzato da fattori di tipo comportamentale e psicosociale. Tra i primi rilevano abitudini alimentari (es. l'utilizzo prolungato del biberon spesso con bevande zuccherate) o frequente assunzione di cibi dolci, oltre alla mancata igiene orale.

Tra i fattori di tipo socioeconomico, le condizioni svantaggiate giocano spesso un ruolo chiave, per la minor possibilità di accesso alle cure. Per questo, i provvedimenti di prevenzione e di cura dovrebbero essere accessibili a tutti, consentendo anche il monitoraggio delle relazioni genitori-figli, tramite rapporto costante con le famiglie. Dato che le ECC, spesso connesse al neglect” riducono la qualità di vita dei bambini, il loro controllo e prevenzione dovrebbe oltretutto, rappresentare una priorità nell'attività quotidiana degli odontoiatri. Per questo il monitoraggio del medico odontoiatra riveste un ruolo importante nell'intercetta-



zione del neglect riconducibile alla mancata conoscenza delle regole base per una corretta igiene orale da parte dei genitori. Nei casi in cui i genitori, nonostante le corrette indicazioni, continuano a non fornire cure adeguate al bambino, dovrebbero essere considerati negligenti e l'odontoiatra farne segnalazione ai servizi di tutela dell'infanzia. Dato importante: se chi maltratta un bambino, spesso evita di tornare dallo stesso medico per la sua assistenza questo non si verifica con i professionisti della salute orale. Anche per questa ragione, gli odontoiatri hanno un ruolo centrale nella gestione di questi casi. Gli specialisti non solo hanno la responsabilità dell'identificazione e dell'eventuale denuncia dell'abuso o del neglect, ma possono avere un ruolo chiave anche nella loro prevenzione ed un ruolo educativo in caso di neglect. La letteratura è infatti concorde nell'attribuire ai professionisti della salute orale la funzione di “sentinelle” nell'identificare

i segni di abuso o neglect sottolineando l'importanza della conoscenza e distinzione di tali segni in un cruciale equilibrio fra il dovere di segnalare e di evitare conclusioni avventate in determinate circostanze. Il ruolo degli odontoiatri può quindi essere racchiuso nelle cosiddette “4 R” della responsabilità: riconoscimento dei fattori di rischio e delle manifestazioni, raccolta di informazioni, rapporto alle autorità locali e riferimento e supporto per i pazienti.

**Valeria Santoro, Federica Mele, Francesco Introna**  
Sezione di Medicina Legale - DIM Università degli studi di Bari

## La Riforma Cartabia e il ruolo del CTU: un'occasione mancata?

Seconda parte



Alcuni profili sono encomiabili, come ad esempio quello di “rivedere” il percorso di iscrizione agli albi ancorché rimanga oscuro lo strumento della revisione, rinviato come ormai sempre più frequentemente accade, ad altri decreti attuativi, ancora non scritti.

Non è ben chiara la motivazione per cui si debba esplicitamente favorire

l'ingresso “ai più giovani”, apparendo la norma conflittuale rispetto ad un altro profilo che si ritiene necessario per la figura del CTU affidabile, ovvero l'esperienza. Senza girarci troppo intorno, è evidente che l'acquisizione di informazioni e nozioni si forma con l'esperienza. Con ciò non si vuol dire che non ci siano giovani capaci di svolgere attività complesse, però non possiamo non rilevare che la curva di apprendimento necessita di una tempistica: sia che si tratti del chirurgo, come del CTU.

Pertanto, questo anelito del legislatore di favorire l'introduzione nei gli albi dei consulenti tecnici d'ufficio dei più giovani per quanto encomiabile non è completamente condivisibile.

Non è nemmeno condiviso né nella Bianco-Gelli né nel protocollo del 2018, in quanto per poter svolgere attività di co-CTU odontoiatra, si richiede un'esperienza professionale almeno decennale. L'altro aspetto del tutto condivisibile della norma, quello dell'istituzione di un albo nazionale dei consulenti tecnici d'ufficio, per-

tanto non più vincolato alle singoli Corti d'appello, ma con piena libertà da parte dei magistrati di incaricare anche al di fuori della ristretta dimensione circoscrizionale, permettendo quindi di spaziare su una platea più vasta, che risolve l'altro non infrequente problema che insorge soprattutto quando dobbiamo trattare di responsabilità professionale medica, di lontananza anche geografica del consulente tecnico d'ufficio dall'area interessata dal procedimento. La norma appare tuttavia resa superflua da quella prevista dal precedente sottocomma C che prevede la creazione di un Albo Nazionale, da cui i Magistrati potranno individuare i potenziali CTU indipendentemente dalla loro iscrizione nella circoscrizione della Corte. Tuttavia, non viene specificato da chi e come tale albo nazionale debba essere implementato, ancorché si affermi di voler “distinguere le varie figure professionali, caratterizzate da percorsi formativi differenti anche per il tramite dell'unificazione o aggiornamento degli elenchi, favorendo la formazione di associazioni nazionali di riferimento”.

Non si spiega la natura delle “associazioni” ovvero se sindacali o scientifiche o con entrambi i requisiti, né il loro ruolo se solo propositivo o anche valutativo.

Vi è poi un passaggio importante, ovvero quello della formazione continua dei consulenti tecnici d'ufficio. Purtroppo, anche questo lodevole intento non viene ulteriormente dettagliato. Chi deve occuparsi di questa formazione continua? Le associazioni culturali, le società scientifiche, le istituzioni come l'università? Non è spiegato. Sembrano pertanto enunciazioni di principio, che non avendo il dettaglio tecnico rimarranno, come molte altre, purtroppo lettera morta, ovvero senza alcuna effettiva applicazione pratica.

E allora tornando al protocollo del 2018, nello stesso si prevede, esplicitamente, per l'iscrizione all'albo un'attenta valutazione della capacità professionale e dell'aggiornamento di chi vuole svolgere questa delicatissima e difficile attività.

Ma il controllo dei CTU chi lo fa? Anche questo passaggio viene dal legislatore enunciato, ma non dettagliato.

Con la riforma il legislatore istituisce una commissione genericamente deputata al “controllo delle nomine” dei CTU e non dice altro. Il legislatore appare tuttavia preoccupato solo di precisare che la commissione non deve gravare come costo per lo stato, disponendo che i membri non siano retribuiti. Avrebbe invece dovuto ben definire il ruolo di questa commissione e gli strumenti propri per il controllo e la valutazione dei consulenti tecnici d'ufficio, non limitandosi alla sola “regolarità della nomina”.

La competenza dei CTU deve essere stabilita sulla base di dati oggettivi, con la presentazione di curricula che, come previsto dal protocollo del 2018, riscontrino oltre alla specializzazione: la frequentazione di corsi di livello universitario o assimilato, di corsi di aggiornamento ECM; le eventuali attività di docenza; le posizioni ricoperte e le attività svolte nella propria carriera professionale; il curriculum scientifico, indicante attività di ricerca e pubblicazioni, oltre all'iscrizione a società scientifiche; i riconoscimenti accademici o professionali o altri elementi che possono connotare l'elevata qualificazione del professionista.

**Gianni Barbuti**  
Specialista Medico legale - Segretario SIOF

(Continua nel prossimo numero)

## Intelligenza Artificiale: dalla "selva oscura" alla "retta via"

Dal 21 al 24 giugno si è svolta la General Session dell'Associazione Internazionale di Ricerca Odontoiatrica (IADR) la quale, tra l'altro, ha espanso il nome citando nel simbolo ufficiale non solo la ricerca dentale, ma anche quella orale e craniofacciale: "chapeau"!!!!

Speriamo sia di buon auspicio per la ricerca di uno dei settori più complessi e importanti per la salute di tutti noi quale è la bocca e le sue strutture.

L'argomento di un interessante simposio con la partecipazione di esperti internazionali, ha riguardato l'intelligenza artificiale (IA), ambito di gran moda, molto dibattuto a livello scientifico e divulgativo, spesso trattato in modo superficiale e, oserei dire, pericoloso, come spesso accade nella fase iniziale della diffusione delle innovazioni tecnologiche.

Infatti il problema non è la tecnologia che, come ho già scritto in altre occasioni, "deve" essere al servizio dell'uomo, il problema è l'inesperienza e l'incapacità di "homo sapiens", con la sua predisposizione alle dipendenze e all'ingordigia nell'utilizzo delle innovazioni tecnologiche.

Il risultato, spesso, è l'invasività della tecnologia nella vita privata e professionale che ci porta a incolpare la tecnologia. In realtà, l'innovazione tecnologica è "innovazione" e come tale è inarrestabile e sarebbe poco intelligente e lungimirante pensare di bloccarla o eliminarla tout court. E allora cosa fare?

Possiamo partire dal presupposto che, affinché la tecnologia sia al nostro servizio e non viceversa, dobbiamo imparare a usarla in modo consapevole, logico e coerente con le esigenze professionali e/o private. Esempio è l'uso del cellulare, altamente smodato in fase iniziale, molti anni or sono. Un po' più regolato attualmente, ma le possibilità di miglioramento sono ancora moltissime e urgenti, soprattutto per i bambini.

In ambito professionale, possiamo citare gli errori di lato, ovvero le confusioni tra destra e sinistra, aumentati esponenzialmente con l'evoluzione dell'imaging diagnostico, importantissima evoluzione, ma richiede grande attenzione e controlli ineludibili durante l'iter diagnostico e terapeutico.

Al contrario, l'attenzione viene sempre più sottovalutata e poco insegnata nella falsa illusione che la tecnologia possa tutto e che l'attenzione e la capacità clinica del medico non contino più. Questo è l'errore padre di tutti gli errori che può creare dei danni importanti e che può letteralmente devastare l'uso dell'IA.

Il simposio ha visto avvicinarsi alcuni relatori, tecnicamente molto esperti, i quali, pur riportando l'uso dell'IA in ambiti diversi, ormai molto numerosi, hanno concordato all'unanimità su un punto: la mancanza di controllo non solo delle varie fasi tecniche dell'IA, ma anche dei dati immessi nel sistema dai quali dipende l'elaborazione dell'IA.

Il sistema "machine learning", ovvero una macchina che più dati riceve, più impara, migliora, si affina, è affascinante, ma se i dati immessi non sono controllati, se non si fa questa fatica, se non si dedica questa attenzione, i risultati rischiano di essere, a dir poco, pericolosi...

Tra gli altri relatori che hanno esposto le meraviglie dell'IA, Maxime Ducret ha parlato delle implicazioni etiche dell'uso dell'IA nella salute orale citando molti articoli della letteratura internazionale che hanno posto il problema del controllo di queste metodiche ad oggi inesistente. Certo è che tutti gli autori hanno presentato l'IA come la futura metodica che sostituirà l'intelligenza umana nel prossimo futuro.



A questo proposito, è stato l'intervento dal pubblico di un brillante professore emerito di Parigi che ha sottolineato il punto centrale della giornata: l'IA non può e non deve sostituire l'intelligenza umana, ma deve essere al suo servizio. È l'unica strada che potrà proteggerci da errori ed evoluzioni devastanti; pur-

troppo, per adesso per nulla, considerata dagli addetti ai lavori che continuano a parlare e a impostare programmi nella convinzione che l'IA sostituirà l'uomo.

Errore madornale, per fortuna di impossibile realizzazione. Lo capisce anche un bambino, ma portatore di rischi ed effetti collaterali altamente preoccupanti. L'IA è un'opportunità eccezionale, con la sua capacità di gestire grandi dati, di comparare, immagazzinare e elaborare è unica e potrà essere di grande aiuto soprattutto in ambito diagnostico. Ma mai potrà sostituire la capacità, esperienza, sensibilità e umanità del medico, requisiti fondamentali per curare.

Auspichiamo di riuscire a uscire dalla "selva oscura" e di trovare la "retta via" quanto prima al fine di non perdere le opportunità che l'IA sa offrire.

Maria Grazia Piancino

## Ortodontista Green: la responsabilità ambientale

Da una parte bimbi e adolescenti allegri e spensieratamente sorridenti dei loro denti dritti, dall'altra bimbi e adolescenti che giocano allegri ma sommersi da montagne di rifiuti plastici. Immaginiamo queste scene in uno Split Screen di un film. Ok? Bene, provo a entrare nello specifico.

Io - ortodontista moderno - faccio la scansione digitale al paziente di turno e la invio alla azienda produttrice di allineatori che prediligo. Accetto il piano di trattamento e richiedo la produzione di allineatori. Più o meno, per un caso complesso, avremo previsto 50 coppie di allineatori (faccio per dire): stampiamo 100 modelli in plastica sui quali pressiformiamo 100 mascherine che separeremo da 100 ritagli di plastica eccedente. Iniziamo il trattamento e alla ventesima fase perdiamo fitting; buttiamo 60 allineatori in plastica e ne riproduciamo altri 80 per 40 fasi, con 80 modelli plastici stampati e 80 ritagli in plastica. E poi rifinitura con 20 fasi, 40 modelli, 40 ritagli. Totale 220 modelli di arcate, 220 ritagli di plastica (poliuretano o polietilene), 220 allineatori. Quelli usati andranno nel calderone dei rifiuti speciali, quelli non usati nel recupero della plastica e tutto il resto sarà compito etico delle aziende. Proviamo a moltiplicare quel che ho descritto per i milioni di pazienti trattati (12,2 mln di pazienti fino al 2022 trattati con allineatori prodotti dalla maggiore delle aziende) e facilmente riusciremo a immaginare quelle montagne della scena 2, sotto le quali giocano bimbi con speranza di vita inferiore a quelli della scena 1.

E allora da ortodontisti consapevoli come possiamo smussare le vette di quell'appennino in plastica da qualche parte nel mondo ubicato?

Per esempio con semplici regole che provo a elencare:

1. Selezione del paziente (evitare il potenziale non collaborante)
2. Pianificazione accurata
3. Attesa in caso di denti in eruzione
4. Ridurre il numero di allineatori richiedendo movimenti contemporanei
5. Contrastare il misfitting con l'adeguata ricerca della ritenzione
6. Evitare i movimenti poco predicibili ricorrendo agli ausiliari
7. Eseguire ricapitolazione
8. Rallentare gli intervalli di sostituzione
9. Evitare i trattamenti poco predicibili
10. Ridurre il numero di rifiniture

Questo (ma potrebbero esserci altre indicazioni) riguarda solo l'aspetto clinico naturalmente, distinto da quello industriale in capo al quale sono le aziende che hanno il compito di esprimere sostenibilità ambientale, riduzione dello spreco e soprattutto recycling della plastica. Segnalo gli approfondimenti sul tema condotti da Nature e le pubblicazioni (non è la sola) di Victoria Martin, ortodontista illuminata in grado di teorizzare (condivido) una filosofia ecologica di Clear Aligners Treatment.

E quindi, sensibilizziamoci. La plastica è pur sempre plastica e ricordiamoci che spesso ne produciamo per risolvere inestetismi, non troppo spesso per risolvere malocclusioni gravi e quasi mai per curare patologie.

Gianluigi Fiorillo

## TAD's e allineatori, l'unione fa la forza

Con i recenti progressi nei materiali ortodontici e le innovazioni nella biomeccanica ortodontica, la terapia con allineatori trasparenti ha guadagnato popolarità tra ortodontisti e pazienti per vantaggi sull'estetica, nel comfort e nella praticità di pulizia. E, grazie ai progressi compiuti dalla tecnologia degli allineatori trasparenti, il loro utilizzo nella pratica clinica quotidiana si è sempre più diffuso, per non dire che la visualizzazione digitale del trattamento data dai software di allineatori trasparenti, consente un controllo tridimensionale più accurato del movimento dei denti.

Tuttavia, un ampio numero di studi rivela che esiste una differenza tra i movimenti dentali previsti e quelli effettivi e che la prevedibilità del movimento attraverso allineatori trasparenti varia a seconda della gravità del caso e del tipo di movimento da eseguire. Diversi studi mostrano come movimenti dentali complessi (ad esempio, spostamento corporeo e torque radicolare) non possono però essere sempre ottenuti con l'utilizzo di allineatori.

L'efficacia del movimento è infatti influenzata da una varietà di fattori correlati ai pazienti (es. età, sesso, morfologia della corona del dente e lunghezza della radice). In termini di allineatori trasparenti, i materiali, lo spessore delle mascherine, il design degli attachments e le tecniche di produzione hanno un notevole impatto sui movimenti.



La combinazione di mini-viti e aligners può fornire una soluzione efficace agli svantaggi biomeccanici del loro utilizzo: grazie alla loro versatilità biomeccanica e minima invasività, le miniscrews sono diventate un fondamentale ausiliario al trattamento. Il loro utilizzo, prima del trattamento ortodontico, permette infatti di eseguire e risolvere movimenti dentali che richiederebbero altrimenti un numero elevato di allineatori.

Inoltre l'impiego durante il trattamento permette di controllare con maggiore predicibilità movimenti complessi, così da avere un controllo assoluto sull'andamento della terapia. Su questo argomento nel 2019 ho avuto la possibilità di pubblicare un articolo sulla rivista scientifica JAO (Journal of Align-

Orthodontics) dal titolo "TADs and Invisalign: a combination that can be used to meet aesthetic expectations in the orthodontic treatment of adult patients".

L'associazione dell'utilizzo di elastici ai TAD's è inoltre un'ottima strategia per ottenere gli obiettivi del trattamento senza rischiare perdita di fitting, come può accadere utilizzando i cuts per elastici.

L'utilizzo dei TAD's per l'ancoraggio in associazione con allineatori, sembra quindi rappresentare una soluzione efficace per gestire e semplificare in maniera facile meccaniche e movimenti, riducendo la necessità di compliance del paziente e soprattutto numero di aligners e durata del trattamento.

Andrea Eliseo

# Digitale, il Marketing strategico ed il Marketing operativo

Oggi sono fondamentali il marketing digitale ed il data driven marketing, cioè il marketing guidato dai dati. Quindi è importante sviluppare, possedere ed analizzare un sistema di misurazione che generi un marketing relazionale con uno sviluppo economico.

Il Marketing deve sempre saper riuscire a soddisfare i bisogni del mercato per conoscere quali sono i desideri e le emozioni da parte dei pazienti, che devono scegliere e preferire i servizi da acquistare. È fondamentale conoscere il mercato ed agire come leader, in un mondo dove si supera la concorrenza, una percezione valoriale, un senso di appartenenza fondamentale.

È perciò determinante sviluppare un'attività di marketing che raggruppi più azioni collegate in un mix strategico, dalla relazione ai servizi, dall'efficacia alle modalità di pagamento, dalla salute all'estetica, dalla comunicazione alla fidelizzazione, ... molto importante anche classificare e suddividere i pazienti in categorie all'interno delle quali comunicare con le parole, ma anche con il supporto digitale.

Quindi in ambito economico parlare di target, posizionamento e segmentazione è fondamentale e rappresenta la tipologia di paziente che si deve/vuole raggiungere, che è interessato al vostro valore, prima di tutto relazionale, definendo, prima della preferenza sul mercato, il carattere e la capacità di analizzare in modo personale la relazione per essere nella mente del consumatore. Ecco perché lo chiamo "Marketing Management" e rappresenta l'arte e la scienza del mantenimento e della crescita dei pazienti con una comunicazione motivazionale di un valore percepito superiore. È importante analizzare i bisogni del mercato, dividerli in aree diversificandoli e segmentandoli, sviluppando i metodi operativi dei servizi competitivi a medio-lungo tempo.



Il marketing strategico produce vantaggi economici misurabili, si basa sull'analisi dei bisogni dei pazienti in attività integrate e continuative, collegando le parole alle azioni, il dialogo alla memorizzazione, i servizi ai vantaggi, le relazioni ai valori, ...

Esiste quindi una imprescindibile combinazione tra l'analisi dei bisogni dei pazienti e l'analisi del vostro mercato.

Ecco perché il marketing strategico agisce in parallelo con il marketing operativo collegandosi sempre all'analisi del contesto.

Dobbiamo quindi conoscere un elenco di base importante di attività:

- Ricerca di mercato dei fattori esterni alla vostra gestione e leadership
- Analisi del ciclo di vita dei servizi che offrite
- Analisi dei competitors e del vantaggio competitivo
- Analisi della relazione e del periodo di mantenimento
- Analisi del comportamento psicologico anche emozionale
- Creazione del sistema di misurazione degli effetti sugli investimenti operativi e di comunicazione per il successo

zione per il successo

- Pianificazione dell'attività e misurazione dei dati di produzione e degli obiettivi economici, di finanziamento e di investimento

Il marketing non è solo pubblicità, anzi in molti esempi di valore, l'area di pubblicità viene esclusa e separata da quella del senso di appartenenza valoriale.

Sono quindi fondamentali:

- Definizione della "Missione dello Studio"
- Identificazione del business plan come progetto di base
- Misurazione e programmazione operativa delle risorse
- Valutazione delle opportunità di crescita e mantenimento
- Identificare gli obiettivi del business misurandoli sempre con il Controllo di Gestione
- Identificare sempre, come ho scritto all'inizio di questo articolo, l'insieme dei canali di marketing da utilizzare per raggiungere quell'obiettivo
- Identificare gli indicatori di performance KPI
- Identificare il target da raggiungere

Sappiamo che il mercato è in forte espansione societaria ed i pazienti si collegano sempre maggiormente, sviluppando una domanda con l'acquisto online anche orientato in periodi e variazioni modificabili dall'offerta della concorrenza o dall'innovazione tecnologica e digitale perfino nella comunicazione.

Moltissimi pazienti oggi, prima di acquistare le loro terapie sui preventivi proposti, consultano il Web e per questo consiglio di inserire il Marketing Strategico di cui vi ho accennato in questo articolo utile, con l'obiettivo fondamentale per farsi riconoscere e ricordare. Dovete farvi memorizzare sulla base relazionale e non solo pubblicità.

blicitaria. Non dover essere gestiti su internet o sulla comunicazione digitale in modo comune ma esclusivi e unici sul SEM (SEO e PPC), sui Social Media, sui video e sulle email, nei KPI, sul Sito e sugli iscritti alla newsletter, sulla % di nuovi visitatori, sulla prime visite al mese, sulla segmentazione e sul budget in modo ottimizzato. Vi parlo di una dinamica integrata e fondamentale oggi a livello professionale strategico come imprenditori e libero professionisti competenti nella gestione del management misurabile. Quindi alla fine anche il piano editoriale deve essere corretto e motivante generando i contenuti che soddisfano i bisogni dei pazienti e creando quindi le campagne su keyword che contengono il nome dello Studio (keyword brand) e keyword che rimandano al servizio di qualità offerto ai pazienti nel passato, nel presente e nel futuro (keyword no brand). Pensate di inviare la vostra newsletter 1 volta alla settimana per creare curiosità e motivazione ed invitare i pazienti verso il passaparola con gli amici, con i familiari e con i parenti. Pubblicate su youtube un video su una vostra dispensa che aiuta ed incuriosisce, dalla salute all'estetica, dalla prevenzione all'interdisciplinarietà, fino allo sport ed all'analisi comportamentale. Ricordatevi che il Marketing professionale è strategico e produce correttamente il Management.

Se avete bisogno di un approfondimento di questo articolo scrivete ad [info@arianto.it](mailto:info@arianto.it)

**Antonio Pelliccia**

Controlling Management Education  
Prof. Economia ed Organizzazione Aziendale Università Cattolica del Sacro Cuore Roma Policlinico Agostino Gemelli - Coordinatore Post Graduate Management e Marketing in Odontoiatria Università Vita e Salute Ospedale S. Raffaele di Milano.  
Consulente di Direzione per le Strategie d'impresa e per la Gestione Strategica delle Risorse Umane

Academy Member of American Association

## VIII EDIZIONE

17 - 18 Novembre 2023

15 - 16 Dicembre 2023

12 - 13 Gennaio 2024

9 - 10 Febbraio 2024



## POST GRADUATE DI MANAGEMENT IN ODONTOIATRIA

Economia, Diritto, Marketing Dinamico e Strategico, Team interno e Relazioni esterne nella gestione ed organizzazione dell'Attività Odontoiatrica

Con il patrocinio del SUSO



Inquadra il QrCode con il tuo smartphone per consultare il programma ed avere maggiori informazioni



Posti limitati ed assegnati in base all'ordine di iscrizione

[www.arianto.it](http://www.arianto.it)

[info@arianto.it](mailto:info@arianto.it)



## CONVENZIONE PER I SOCI SUSO

Iscrizione agevolata alla VIII Edizione del Post Graduate di Management in Odontoiatria Università Vita-Salute San Raffaele a Milano

Per tutti i soci SUSO è attiva l'iscrizione alla VIII Edizione del Post Graduate di Management in Odontoiatria con una quota agevolata di 3.850 € + iva al posto di 4.500 € + iva.

La quota ridotta, per persona partecipante, si può dividere in 3 rate:

- 1 rata 1.540 € + iva (1.878,80 €) all'atto dell'iscrizione
- 2 rata 1.155 € + iva (1.409,10 €) entro il 15 novembre 2023
- 3 rata a saldo 1.155 € + iva (1.409,10 €) entro il 15 gennaio 2024

Per maggiori informazioni, visitare il seguente link: [www.arianto.it/post-graduate-2023](http://www.arianto.it/post-graduate-2023) oppure chiedere informazioni aggiuntive a [info@arianto.it](mailto:info@arianto.it) comunicando che si è associati SUSO

# Corso Orto-Perio teorico pratico a Bari il 27/28 ottobre

N. 1425-372732 Ed. 2 - Crediti ECM 17,2 Per Odontoiatra ed Igienista Dentale

**CORSO TEORICO PRATICO: TRATTAMENTO ORTODONTICO PARODONTALE NEL PAZIENTE ADULTO**  
Un percorso clinico integrato

BARI » 27 - 28 ottobre 2023

**Relatori:**  
C. Cafiero - A. Laino  
R. Tagliaferri - G. Laino - A. Butera

Sede del Corso  
Dentitalia s.r.l. - Via Pasquale la Rotella, 2/a - 70132 Zona Industriale Bari

Grazie alla operosa disponibilità del Presidente SUSO, Dott. Gianvito Chiarello, il prossimo incontro programmato nel mese di ottobre 2023 da SUSO, ORTEC ed Edizioni Martina, si terrà a Bari presso la prestigiosa sede di Dentitalia nei giorni di venerdì 27 e sabato 28; il trattamento ortodontico-parodontale nel paziente adulto si arricchirà di un prestigioso confronto con il Prof. Raffaele Cavalcanti, socio attivo della SIdP, che aprirà i lavori con una Lectio Magistralis su: "Le Luci e Le Ombre dell'Orto-Perio".

Il cambio passo del trattamento ortodontico nel paziente adulto con problemi parodontali è ormai da tutti considerato una realtà che necessita di un percorso clinico integrato che parte da una attenta valutazione della scelta del paziente candidato all'utilizzo di apparecchiature ortodontiche, fisse, sia straight-wire che segmentate (che erogano forze continue e leggere) con l'attenta gestione degli ancoraggi sia dentari che meccanici, nonché rimovibili mediante gli allineatori invisibili tecnologicamente sempre più evoluti e predicebili.

Si alterneranno relatori del calibro del Prof. Carlo Cafiero, Parodontologo e del Prof. Alberto Laino, Ortodontista, autori, insieme con la Prof.ssa Birte Melsen, di un prezioso ed esaustivo testo edito da Quintessenza nel 2022 sull'attualissimo tema oggetto del corso (il libro si può acquistare sull'e-shop dell'editore: <https://www.quintessenzaedizioni.com/libri/ortodonzia/trattamento-ortodontico-parodontale-nel-paziente-adulto/p/1340.html>).

Ad aggiungere un po' di sale e tanto pepe, ci saranno il Dott. Renato Tagliaferri, Ortodontista leader nella tecnica straight-wire che riesce a ben coniugare in sinergia anche i principi della filosofia segmentata, coadiuvato dalla Dott.ssa Giuliana Laino, abile Ortodontista nel gestire clinicamente le due filosofie apparentemente antitetiche. Per la prima volta il corso sarà aperto oltre che ad ortodontisti e odontoiatri anche ai parodontologi nonché agli igienisti dentali, degnamente rappresentati dal Dott. Andrea Butera, Igienista, che dedicherà un apposito focus sul "Ruolo Attivo dell'Igienista Dentale nella Gestione del Paziente Orto-Paro".

Vi ricordiamo che il Corso è accreditato ECM 17,2 ed essendo Teorico-Pratico, ha un numero di iscrizioni LIMITATO (max 50 partecipanti). Per informazioni ed iscrizione rivolgersi al Centro Corsi Edizioni Martina, Sig.ra Vanessa Cioni:  
- Tel. 051-6241-343  
- Cell. 338-8677-050  
- [www.edizionimartina.com](http://www.edizionimartina.com)  
- [centrocorsi@edizionimartina.com](mailto:centrocorsi@edizionimartina.com)

Vi aspettiamo numerosi ed altamente motivati ad un democratico ma stimolante confronto su casi clinici.

# Roma: in partnership con la Caritas il Master in Ortodonzia e Gnatologia della Cattolica

Quello in Ortodonzia e Gnatologia dell'Università Cattolica si è sempre proposto come Master di II livello con durata biennale, per fornire basi teoriche, ma anche l'addestramento clinico per iniziare i primi pazienti ortodontici in autonomia. Cristina Grippaudo, Direttrice Scientifica ha articolato insieme ai suoi collaboratori un programma approfondito in tutti i campi d'interesse ortodontico. Nel corso si apprendono le basi della diagnosi e della terapia ortodontica in tutte le fasce di età e con metodi di ortodonzia mobile, funzionale e fissa, unitamente ad esercitazioni di piegatura fili.



La diagnosi e le linee terapeutiche in gnatologia sono presentate in un corso curato da Alessandro Rampello. Ma a fare la differenza è la possibilità, fin dalla prima settimana, di frequentare l'Ambulatorio Ortodontico presso il Centro Odontoiatrico della Caritas (COC), diretto da Roberto Santopadre, mettendo in pratica quanto appreso in teoria. La partnership col COC è nata tre anni fa, includendo tra i pazienti del Centro anche bambini e adolescenti non in grado di sostenere le spese per le cure ortodontiche. Individuati dal servizio odontoiatrico della Caritas di Roma, i pazienti vengono ulteriormente selezionati dalla Grippaudo e da due Tutor cliniche, Elisa Russo e Claudia Altobelli, privilegiando i problemi più gravi. Con il COC si è stabilito un vero rapporto WIN-WIN. Con i fondi del Master si contribuisce a pagare il necessario per le cure ortodontiche, mentre i Masterizzandi seguono, sotto

la supervisione dei propri Tutor, i pazienti loro dedicati per tutto l'iter clinico. L'attività ortodontica è anche sostenuta dalla rete di solidarietà della Caritas, cui aderiscono 4 laboratori di tecnica ortodontica che forniscono gratis la loro opera, dai volontari del COC alla segreteria e assistenza per la gestione dell'Ambulatorio e agli "Angeli in moto" per le consegne ai laboratori.

Il rapporto con i pazienti è speciale. La felicità di poter migliorare il sorriso si affianca alle difficoltà familiari di cui tutti i giorni fanno esperienza, che talvolta possono alterare la collaborazione. Un'esperienza di vita oltre che un percorso di apprendimento clinico e culturale, che dona la doppia soddisfazione di fare del bene al fisico e allo spirito dei pazienti. Le iscrizioni al Master, che può accogliere fino a 10 studenti all'anno, sono aperte fino a novembre.

**Roberto Deli**

# A La Spezia il VI Memorial Giuseppe Cozzani

A La Spezia, nella prestigiosa sede del "La Spezia cruise terminal" si svolge sabato 23 settembre il "VI Memorial Giuseppe Cozzani", organizzato per tener viva la memoria dell'ortodontista e docente. Per far incontrare giovani e diversamente giovani allievi, i relatori offrono gratuitamente la loro competenza e tempo.

I lavori vengono aperti da Giuseppe Siciliani che ricorda con aneddoti di vita e "battaglie" combattute insieme, la figura dell'amico e collega, la parte scientifica inizia con la relazione di Joseph Bourserhal, Managing Director della Saint Joseph University di Beirut (Libano) che disquisisce su "Come trattare ortodonticamente casi chirurgici", seguito da Guglielmo Biondi che evidenzia un tema "caldo": "Ancoraggio palatale scheletrico: overtreatment o reale necessità?". La prima parte è conclusa da Luis Carriere inventore del "Carriere motion", sulle "Chiavi fondamentali per una stabilità a lungo termine nelle malocclusioni severe di II e III classe".

A metà mattinata, pausa di 30 minuti dedicata al ristoro dei congressisti e alla visita degli stand. Le sessioni scientifiche riprendono con Bjorn Ludwig su "Orto-

La Spezia, Italy  
September 23rd 2023

**VI Memorial GIUSEPPE COZZANI**

Preconferenza  
"On the road with TEOS"  
September 22nd 2023

Speakers:  
Dennis WARD, Francois BOURZEIX, Daniele CANTARELLA, Antonio DARSIE, Stefano TROIANI, Liwia MINCH, Claudia NOTARISTEFANO

VI MEMORIAL  
September 23rd 2023

Introduzione  
Giuseppe SICILIANI

Speakers:  
Bjorn LUDWIG - Luis CARRIERE  
Stefano TROIANI - Joseph BOURSERHAL  
Antonio MANNI - Guglielmo BIONDI

donzia digitale: separare il senso dal nonsenso, navigare tra l'allarmismo e la realtà" seguito da Antonio Manni relatore su "Overjet statico e dinamico per la comprensione e il trattamento delle II classi scheletriche"; a fine giornata una presentazione di Stefano Troiani su un tema attuale "Pianificazione della posizione dentale ideale assistita da intelligenza artificiale".

Venerdì 22 Settembre si tiene il II International Meeting "On the road with TEOS" aperto dalla "Thomas R. Gebeck Lecture" di Dennis Ward dal titolo "Why?" seguita dalla relazione di Jovana Juloski: "Come è potente la ortodonzia semplice". Francois Bourzeix tratta di "Riguardo allo stage iniziale di allineamento-livellamento nell'arcata mandibolare" seguito dalla relazione di Claudia Notaristefano su "La asimmetria dento-alveolare intrarcata: una sfida per i clinici". A seguire Antonio Darsié con le "Strategie vincenti per l'ancoraggio palatale", Liwia Minch sui "Trattamenti interdisciplinari: dove siamo attualmente?" fino alla relazione conclusiva di Daniele Cantarella intitolata: "Espansione scheletrica mascellare supportata da microimpianti nell'era digitale".

Prima dei due incontri, giovedì 21 nella sede dell'Istituto Giuseppe Cozzani è in programma il "Wire Bending Day" seguito, nella stessa serata, da un party ad uso esclusivo del PIN durante il quale si esibiscono i colleghi Framarin e Dettori con brani di Oasis, Dalla, Elton John, Pink Floyd e Battisti.

La serata di venerdì è dedicata alla cena in una "location" esclusiva sul mare.

# Susoschool 2023 a Gualdo Tadino



Anche quest'anno viene celebrato l'annuale appuntamento della SUSOSCHOOL riservato a Presidenti e Consiglieri Nazionali, in un incontro di prim'ordine nel settembre 2023, caratterizzato dalla presenza di due giornalisti di alto profilo come Margherita De Bac (Corriere della Sera) e Giuliano Giubilei (Rai3). L'arrivo al convegno è previsto nella serata del giovedì 28 a Gualdo Tadino (Umbria) per un soggiorno completo offerto dalla società COGEDI.

10 Crediti ECM

**LA NOTIZIA NON PUO' ATTENDERE**  
Corso di comunicazione giornalistica per medici

29-30 Settembre 2023

Stabilimento Rocchetta  
Gualdo Tadino (PG)

LA NOTIZIA NON PUO' ATTENDERE  
stage di edizione 2023

10 settembre 2023

11 settembre 2023

12 settembre 2023

13 settembre 2023

14 settembre 2023

15 settembre 2023

16 settembre 2023

17 settembre 2023

18 settembre 2023

19 settembre 2023

20 settembre 2023

21 settembre 2023

22 settembre 2023

23 settembre 2023

24 settembre 2023

25 settembre 2023

26 settembre 2023

27 settembre 2023

28 settembre 2023

29 settembre 2023

30 settembre 2023

1 ottobre 2023

2 ottobre 2023

3 ottobre 2023

4 ottobre 2023

5 ottobre 2023

6 ottobre 2023

7 ottobre 2023

8 ottobre 2023

9 ottobre 2023

10 ottobre 2023

11 ottobre 2023

12 ottobre 2023

13 ottobre 2023

14 ottobre 2023

15 ottobre 2023

16 ottobre 2023

17 ottobre 2023

18 ottobre 2023

19 ottobre 2023

20 ottobre 2023

21 ottobre 2023

22 ottobre 2023

23 ottobre 2023

24 ottobre 2023

25 ottobre 2023

26 ottobre 2023

27 ottobre 2023

28 ottobre 2023

29 ottobre 2023

30 ottobre 2023

31 ottobre 2023

1 novembre 2023

2 novembre 2023

3 novembre 2023

4 novembre 2023

5 novembre 2023

6 novembre 2023

7 novembre 2023

8 novembre 2023

9 novembre 2023

10 novembre 2023

11 novembre 2023

12 novembre 2023

13 novembre 2023

14 novembre 2023

15 novembre 2023

16 novembre 2023

17 novembre 2023

18 novembre 2023

19 novembre 2023

20 novembre 2023

21 novembre 2023

22 novembre 2023

23 novembre 2023

24 novembre 2023

25 novembre 2023

26 novembre 2023

27 novembre 2023

28 novembre 2023

29 novembre 2023

30 novembre 2023

1 dicembre 2023

2 dicembre 2023

3 dicembre 2023

4 dicembre 2023

5 dicembre 2023

6 dicembre 2023

7 dicembre 2023

8 dicembre 2023

9 dicembre 2023

10 dicembre 2023

11 dicembre 2023

12 dicembre 2023

13 dicembre 2023

14 dicembre 2023

15 dicembre 2023

16 dicembre 2023

17 dicembre 2023

18 dicembre 2023

19 dicembre 2023

20 dicembre 2023

21 dicembre 2023

22 dicembre 2023

23 dicembre 2023

24 dicembre 2023

25 dicembre 2023

26 dicembre 2023

27 dicembre 2023

28 dicembre 2023

29 dicembre 2023

30 dicembre 2023

31 dicembre 2023

1 gennaio 2024

2 gennaio 2024

3 gennaio 2024

4 gennaio 2024

5 gennaio 2024

6 gennaio 2024

7 gennaio 2024

8 gennaio 2024

9 gennaio 2024

10 gennaio 2024

11 gennaio 2024

12 gennaio 2024

13 gennaio 2024

14 gennaio 2024

15 gennaio 2024

16 gennaio 2024

17 gennaio 2024

18 gennaio 2024

19 gennaio 2024

20 gennaio 2024

21 gennaio 2024

22 gennaio 2024

23 gennaio 2024

24 gennaio 2024

25 gennaio 2024

26 gennaio 2024

27 gennaio 2024

28 gennaio 2024

29 gennaio 2024

30 gennaio 2024

31 gennaio 2024

1 febbraio 2024

2 febbraio 2024

3 febbraio 2024

4 febbraio 2024

5 febbraio 2024

6 febbraio 2024

7 febbraio 2024

8 febbraio 2024

9 febbraio 2024

10 febbraio 2024

11 febbraio 2024

12 febbraio 2024

13 febbraio 2024

14 febbraio 2024

15 febbraio 2024

16 febbraio 2024

17 febbraio 2024

18 febbraio 2024

19 febbraio 2024

20 febbraio 2024

21 febbraio 2024

22 febbraio 2024

23 febbraio 2024

24 febbraio 2024

25 febbraio 2024

26 febbraio 2024

27 febbraio 2024

28 febbraio 2024

29 febbraio 2024

1 marzo 2024

2 marzo 2024

3 marzo 2024

4 marzo 2024

5 marzo 2024

6 marzo 2024

7 marzo 2024

8 marzo 2024

9 marzo 2024

10 marzo 2024

11 marzo 2024

12 marzo 2024

13 marzo 2024

14 marzo 2024

15 marzo 2024

16 marzo 2024

17 marzo 2024

18 marzo 2024

19 marzo 2024

20 marzo 2024

21 marzo 2024

22 marzo 2024

23 marzo 2024

24 marzo 2024

25 marzo 2024

26 marzo 2024

27 marzo 2024

28 marzo 2024

29 marzo 2024

30 marzo 2024

31 marzo 2024

1 aprile 2024

2 aprile 2024

3 aprile 2024

4 aprile 2024

5 aprile 2024

6 aprile 2024

7 aprile 2024

8 aprile 2024

9 aprile 2024

10 aprile 2024

11 aprile 2024

12 aprile 2024

13 aprile 2024

14 aprile 2024

15 aprile 2024

16 aprile 2024

17 aprile 2024

18 aprile 2024

19 aprile 2024

20 aprile 2024

21 aprile 2024

22 aprile 2024

23 aprile 2024

24 aprile 2024

25 aprile 2024

26 aprile 2024

27 aprile 2024

28 aprile 2024

29 aprile 2024

30 aprile 2024

1 maggio 2024

2 maggio 2024

3 maggio 2024

4 maggio 2024

5 maggio 2024

6 maggio 2024

7 maggio 2024

8 maggio 2024

9 maggio 2024

10 maggio 2024

11 maggio 2024

12 maggio 2024

13 maggio 2024

14 maggio 2024

15 maggio 2024

16 maggio 2024

17 maggio 2024

18 maggio 2024

19 maggio 2024

20 maggio 2024

21 maggio 2024

22 maggio 2024

23 maggio 2024

24 maggio 2024

25 maggio 2024

26 maggio 2024

27 maggio 2024

28 maggio 2024

29 maggio 2024

30 maggio 2024

31 maggio 2024

1 giugno 2024

2 giugno 2024

3 giugno 2024

4 giugno 2024

5 giugno 2024

6 giugno 2024

7 giugno 2024

8 giugno 2024

9 giugno 2024

10 giugno 2024

11 giugno 2024

12 giugno 2024

13 giugno 2024

14 giugno 2024

15 giugno 2024

16 giugno 2024

17 giugno 2024

18 giugno 2024

19 giugno 2024

20 giugno 2024

21 giugno 2024

22 giugno 2024

23 giugno 2024

24 giugno 2024

25 giugno 2024

26 giugno 2024

27 giugno 2024

28 giugno 2024

29 giugno 2024

30 giugno 2024

1 luglio 2024

2 luglio 2024

3 luglio 2024

4 luglio 2024

5 luglio 2024

6 luglio 2024

7 luglio 2024

8 luglio 2024

9 luglio 2024

10 luglio 2024

11 luglio 2024

12 luglio 2024

13 luglio 2024

14 luglio 2024

15 luglio 2024

16 luglio 2024

17 luglio 2024

18 luglio 2024

19 luglio 2024

20 luglio 2024

21 luglio 2024

22 luglio 2024

23 luglio 2024

24 luglio 2024

25 luglio 2024

26 luglio 2024

27 luglio 2024

28 luglio 2024

29 luglio 2024

30 luglio 2024

31 luglio 2024

1 agosto 2024

2 agosto 2024

3 agosto 2024

4 agosto 2024

5 agosto 2024

6 agosto 2024

7 agosto 2024

8 agosto 2024

9 agosto 2024

10 agosto 2024

11 agosto 2024

12 agosto 2024

13 agosto 2024

14 agosto 2024

15 agosto 2024

16 agosto 2024

17 agosto 2024

18 agosto 2024

19 agosto 2024

20 agosto 2024

21 agosto 2024

22 agosto 2024

23 agosto 2024

24 agosto 2024

25 agosto 2024

26 agosto 2024

27 agosto 2024

28 agosto 2024

29 agosto 2024

30 agosto 2024

31 agosto 2024

1 settembre 2024

2 settembre 2024

3 settembre 2024

4 settembre 2024

5 settembre 2024

6 settembre 2024

7 settembre 2024

8 settembre 2024

9 settembre 2024

10 settembre 2024

11 settembre 2024

12 settembre 2024

13 settembre 2024

14 settembre 2024

15 settembre 2024

16 settembre 2024

17 settembre 2024

18 settembre 2024

19 settembre 2024

20 settembre 2024

21 settembre 2024

22 settembre 2024

23 settembre 2024

24 settembre 2024

25 settembre 2024

26 settembre 2024

27 settembre 2024

28 settembre 2024

29 settembre 2024

30 settembre 2024

1 ottobre 2024

2 ottobre 2024

3 ottobre 2024

4 ottobre 2024

5 ottobre 2024

6 ottobre 2024

7 ottobre 2024

8 ottobre 2024

9 ottobre 2024

10 ottobre 2024

11 ottobre 2024

12 ottobre 2024

13 ottobre 2024

14 ottobre 2024

15 ottobre 2024

16 ottobre 2024

17 ottobre 2024

18 ottobre 2024

19 ottobre 2024

20 ottobre 2024

21 ottobre 2024

22 ottobre 2024

23 ottobre 2024

24 ottobre 2024

25 ottobre 2024

26 ottobre 2024

27 ottobre 2024

28 ottobre 2024

29 ottobre 2024

30 ottobre 2024

31 ottobre 2024

1 novembre 2024

2 novembre 2024

3 novembre 2024

4 novembre 2024

5 novembre 2024

6 novembre 2024

7 novembre 2024

8 novembre 2024

9 novembre 2024

10 novembre 2024

11 novembre 2024

12 novembre 2024

13 novembre 2024

14 novembre 2024

15 novembre 2024

16 novembre 2024

17 novembre 2024

18 novembre 2024

19 novembre 2024

20 novembre 2024

21 novembre 2024

22 novembre 2024

23 novembre 2024

24 novembre 2024

25 novembre 2024

26 novembre 2024

27 novembre 2024

28 novembre 2024

29 novembre 2024

30 novembre 2024

1 dicembre 2024

2 dicembre 2024

3 dicembre 2024

4 dicembre 2024

5 dicembre 2024

6 dicembre 2024

7 dicembre 2024

8 dicembre 2024

9 dicembre 2024

10 dicembre 2024

11 dicembre 2024

12 dicembre 2024

13 dicembre 2024

14 dicembre 2024

15 dicembre 2024

16 dicembre 2024

17 dicembre 2024

18 dicembre 2024

19 dicembre 2024

20 dicembre 2024

21 dicembre 2024

22 dicembre 2024

23 dicembre 2024

24 dicembre 2024

25 dicembre 2024

26 dicembre 2024

27 dicembre 2024

28 dicembre 2024

29 dicembre 2024

30 dicembre 2024

31 dicembre 2024

1 gennaio 2025

2 gennaio 2025

3 gennaio 2025

4 gennaio 2025

5 gennaio 2025

6 gennaio 2025

7 gennaio 2025

8 gennaio 2025

9 gennaio 2025

10 gennaio 2025

11 gennaio 2025

12 gennaio 2025

13 gennaio 2025

14 gennaio 2025

15 gennaio 2025

16 gennaio 2025

17 gennaio 2025

18 gennaio 2025

19 gennaio 2025

20 gennaio 2025

21 gennaio 2025

22 gennaio 2025

23 gennaio 2025

24 gennaio 2025

25 gennaio 2025

26 gennaio 2025

27 gennaio 2025

28 gennaio 2025

29 gennaio 2025

30 gennaio 2025

31 gennaio 2025

1 febbraio 2025

2 febbraio 2025

3 febbraio 2025

4 febbraio 2025

5 febbraio 2025

6 febbraio 2025

7 febbraio 2025

8 febbraio 2025

9 febbraio 2025

10 febbraio 2025

11 febbraio 2025

12 febbraio 2025

13 febbraio 2025

14 febbraio 2025

15 febbraio 2025

16 febbraio 2025

17 febbraio 2025

18 febbraio 2025

19 febbraio 2025

20 febbraio 2025

21 febbraio 2025

22 febbraio 2025

23 febbraio 2025

24 febbraio 2025

25 febbraio 2025

26 febbraio 2025

27 febbraio 2025

28 febbraio 2025

29 febbraio 2025

30 febbraio 2025

1 marzo 2025

2 marzo 2025

3 marzo 2025

4 marzo 2025

5 marzo 2025

6 marzo 2025

7 marzo 2025

8 marzo 2025

9 marzo 2025

10 marzo 2025

11 marzo 2025

12 marzo 2025

13 marzo 2025

14 marzo 2025

15 marzo 2025

16 marzo 2025

17 marzo 2025

18 marzo 2025

19 marzo 2025

20 marzo 2025

21 marzo 2025

22 marzo 2025

23 marzo 2025

24 marzo 2025

25 marzo 2025

26 marzo 2025

27 marzo 2025

28 marzo 2025

29 marzo 2025

30 marzo 2025

31 marzo 2025

1 aprile 2025

2 aprile 2025

3 aprile 2025

4 aprile 2025

5 aprile 2025

6 aprile 2025

7 aprile 2025

8 aprile 2025

9 aprile 2025

10 aprile 2025

11 aprile 2025

12 aprile 2025

13 aprile 2025

14 aprile 2025

15 aprile 2025

16 aprile 2025

17 aprile 2025

18 aprile 2025

19 aprile 2025

20 aprile 2025

21 aprile 2025

22 aprile 2025

23 aprile 2025

24 aprile 2025

25 aprile 2025

26 aprile 2025

27 aprile 2025

28 aprile 2025

29 aprile 2025

30 aprile 2025

1 maggio 2025

2 maggio 2025

3 maggio 2025

4 maggio 2025

5 maggio 2025

6 maggio 2025

7 maggio 2025

8 maggio 2025

9 maggio 2025

10 maggio 2025

11 maggio 2025

12 maggio 2025

13 maggio 2025

14 maggio 2025

15 maggio 2025

16 maggio 2025

17 maggio 2025

18 maggio 2025

19 maggio 2025

20 maggio 2025

21 maggio 2025

22 maggio 2025

23 maggio 2025

24 maggio 2025

25 maggio 2025

26 maggio 2025

27 maggio 2025

28 maggio 2025

29 maggio 2025

30 maggio 2025

31 maggio 2025

1 giugno 2025

2 giugno 2025

3 giugno 2025

4 giugno 2025

5 giugno 2025

6 giugno 2025

7 giugno 2025

8 giugno 2025

9 giugno 2025

10 giugno 2025

11 giugno 2025

12 giugno 2025

13 giugno 2025

14 giugno 2025

# “Sbagliando si impara”: la riconferma a Riccione al 4° Congresso della Compagnia

Sarebbe bastato uno sguardo fugace alla platea del 4° Congresso della Compagnia Ortodontica, svoltosi a Riccione dal 22 al 24 giugno, per accorgersi del grande successo riscosso da questo evento.

Sarà perché si svolgeva nel decimo anniversario della Compagnia Ortodontica, o perché i temi trattati erano originali e di particolare interesse o ancora per la fama dei relatori, fatto sta che l'Auditorium al quarto piano del moderno Palazzo dei Congressi brulicava letteralmente di ortodontisti, in massima parte giovani.

Questa corposa presenza di giovani induce ad una riflessione. Appare infatti abbastanza insolita, se si considera il periodo già pienamente vacanziero, il caldo di questa estate e la totale assenza di crediti formativi!

Ma questi tantissimi giovani che associavano vestiti estivi ad un'attenzione invernale, per chi o cosa sono convogliati a Riccione? Non certamente per il solito relatore consumato, generoso illustratore di “slides” ma scarsamente coinvolgente e spesso ripetitivo nelle sue presentazioni. Più facile che si siano iscritti per ascoltare i 21 “speaker” rei confessi di ben due errori che, per loro stessa ammissione, sono stati in grado di toglier loro il sonno. È certamente la sincerità di tale affermazione che, dando il titolo all'incontro (“Quei due errori che non mi hanno fatto dormire”) ha convinto molti a recarsi a Riccione, magari dopo aver lasciato dietro di sé un'accogliente spiaggia oppure vincendo la tentazione



di andarci. Davvero rara la forma di sincerità manifestata da tutti i relatori dichiaratisi in errore e alla ricerca di un piano B per uscirne. Come dire: lo sbaglio è dietro l'angolo, tutti possono sbagliare e di conseguenza, “guardate i nostri per non commetterne di simili”.

Vi è un'altra ipotesi plausibile, per spiegare il successo di Riccione visto attraverso quella folla motivata e formata da (quasi tutti) giovani. Che, magari, il decorso dei dieci anni non ha in alcun

modo logorato l'efficacia dello slogan al quale sin dalla sua fondazione, la Compagnia si è ispirata e che tuttora la anima: “Condividere tutto (anche gli errori) per crescere tutti!” rendendo anzi, quello slogan ancor più “inossidabile” dinanzi allo scorrere degli anni.

Se, come a Riccione si è assistito alla disamina collettiva di errori professionali “che non fanno dormire” ma che è bene che i colleghi conoscano prima di cadervi a loro volta, allora



si spiegano bene sia l'affollamento, malgrado la canicola, che lo straordinario incremento di adesioni alla Compagnia verificatosi nei suoi dieci anni di vita: dagli iniziali 12, agli attuali 2600 aderenti che tuttavia “stanno aumentando giorno per giorno” puntualizza con una punta di orgoglio, Andrea Alberti, presidente della Compagnia e di SUSO Romagna, oltre a cofondatore della Compagnia.

Di questo trend eccezionale e di altri aspetti di storia e di attualità concernenti i suoi dieci, prolifici anni di vita, si parla diffusamente nelle pagine centrali di questo numero, grazie allo SPECIALE RICCIONE, espressamente dedicato al Congresso.

*m.boc*

**Ampio servizio sullo Speciale da pag. 9 a pag. 12 di questo numero**

## Or-Tec: da Rimini a Roma aggiornamento continuo

Ancora una volta Or-Tec e Rimini hanno creato l'alchimia che ha permesso di scrivere pagine importanti di una storia iniziata 55 anni fa nella città romagnola. La stessa dove anche quest'anno dal 15 al 17 giugno si è svolto, sotto la presidenza di Paolo Ugolini, il Convegno Nazionale, 29ª edizione. Tre giornate in cui oltre alla cultura, si sono ricordati due grandi personaggi che ci hanno lasciato. Si è infatti ritenuto doveroso rendere onore alle “Radici del nostro futuro”, titolo dato all'evento per sottolineare il valore di chi ha creduto in un progetto che sta veicolandoci verso il futuro. Come da consuetudine il Convegno è iniziato con il corso pregressuale del giovedì pomeriggio incentrato quest'anno sui dispositivi funzionali del Prof. Pietro Bracco. In apertura dei lavori venerdì mattina, una sala affollata si è unita nel ricordo di Nerio Pantaleoni e Luciano Corti grazie ad un emozionante video a cui hanno fatto seguito le testimonianze di Dario Lanzani, Stefano Della Vecchia, Daniele Bennatti e Paola Baldassarre. Giusto proiettarsi verso il futuro valorizzando la nostra storia. Di qui l'incontro (attraverso le relazioni)



Paolo Ugolini, Presidente Or-Tec e la locandina del 29° Convegno Nazionale di Rimini



dei giovani soci (nostra risorsa in prospettiva) con i protagonisti del passato che ancora una volta condividono con entusiasmo le proprie esperienze, sulla scia di Nerio che ci insegnò la responsabilità del sapere e della sua condivisione con gli altri. In altre presentazioni, spunti anche di grande interesse con l'occhio attento alle nuove tecnologie, alle opportunità gestionali, occasione di sviluppo delle nostre aziende e alla valorizzazione della sinergia tra clinico e tecnico. In sintesi, tre giorni di grande interesse, con una sala affollata da circa 150 presenti fino alle 13.30 di sabato. Da sottolineare anche la Tavola rotonda sul nuovo Regolamento europeo (venerdì) con SUSO, Unid ed esperti del settore e il collegamento con SNO-CNA (sabato) per i saluti incrociati dei due eventi SNO-CNA Or-Tec. Un sentito ringraziamento va alle aziende che ci hanno sostenuto e ai partecipanti che hanno contribuito al successo dell'evento. E...buona Or-Tec per tutti!

**Massimo Cicatiello**  
Vice Presidente Or-Tec

### Alla Nuvola di Roma 55° Congresso Nazionale



## L'Assemblea FISM e le problematiche legate agli errori medici



Sotto la presidenza di Loreto Gesualdo, si è svolta il 6 Luglio a Roma l'annuale Assemblea della FISM, Federazione delle Società Medico-Scientifiche Italiane che riunisce 192 società scientifiche e sindacati (tra cui SUSO, presente all'incontro con Fernando D'Emidio, a sinistra, nella foto, con il presidente FISM) in rappresentanza di 44 specialità mediche e 11 discipline chirurgiche per un totale di 192mila professionisti. In tale circostanza si è tenuta un'importante Tavola rotonda sulle complesse problematiche relative alla colpa professionale medica: l'Italia, assieme alla Polonia, è infatti l'unico Paese europeo a prevedere sanzioni penali per gli errori medici, come ha sottolineato Antonio Magi, presidente Omceo Roma. Dall'incontro è emersa anche la forte carenza di CTU consulenti tecnici specializzati, la FISM ha proposto la creazione di appositi albi di periti a cui i giudici possano attingere.





www.lacompaniaortodontica.it

## 4° Congresso della Compagnia Ortodontica

# QUEI 2 ERRORI CHE NON MI HANNO FATTO DORMIRE!

**RICCIONE**  
**22-23-24 GIUGNO 2023**

Palazzo dei Congressi  
di Riccione

**Il primo congresso  
che ha cambiato  
per sempre il modo  
di fare formazione:  
mostrare tutto  
per crescere tutti!**

## Nascita e finalità della Compagnia all'insegna di un aforisma

La Compagnia Ortodontica nasce nel 2013 come blog online aperto esclusivamente a medici ed odontoiatri con il "vizio dell'ortodonzia".

Si decise fin da subito di non utilizzare i social come piattaforma principale, perché non interessava un gruppone enorme di volti anonimi. Per i fondatori era molto più interessante un gruppetto di colleghi (una Compagnia, per l'appunto!) intenzionati a condividere la passione per questa splendida disciplina.

Dieci anni fa quando iniziarono erano in 12. Oggi gli iscritti sono circa 2.600 ed aumentano ogni giorno.

Nel blog viene pubblicato un caso clinico a settimana, si lascia spazio a domande e commenti, in grande serenità ed amicizia. Ogni articolo inizia infatti con "buon giorno" e termina con "buona settimana", proprio perché è necessario ripeterselo ogni tanto.

Nascono nel tempo tantissime iniziative in presenza ed online e altrettante ne nasceranno perché in fondo la Compagnia è un'amicizia in cammino. Nessuno può sapere dove porta la strada. In una vera amicizia non si ha paura di fallire. Alcune iniziative sono andate bene, altre benissimo, qualcuna male, ma l'idea è tentare sempre nuove strade, buttando sempre il cuore oltre l'ostacolo in qualcosa di nuovo, bello e giusto.

Viene male? Ci si riprova ancora. Ecco lo spirito che li contraddistingue da 10 anni, nella formazione, nella clinica e in tutte le iniziative, sapendo che non sono definiti dagli errori, non provano vergogna quando li fanno, convinti che vadano mostrati a beneficio di tutti, anagrammando un aforisma alla base del loro operare quotidiano: "Non perdo mai, o vinco o imparo!"

# La prima Community Online di Ortodontisti compie 10 anni

Intervista al presidente Andrea Alberti

*Laureato a Bologna nel 1999, specializzato a Chieti nel 2011, Andrea Alberti è il fondatore, insieme ad altri 11 colleghi ed attualmente il Presidente della Compagnia Ortodontica, oltreché presidente di SUSO Romagna.*



### CIRCOSTANZE

**Quest'anno il Congresso di Riccione si è svolto all'insegna del decimo anniversario della fondazione della Compagnia Ortodontica. In quali circostanze nacque la Compagnia?**

Come spesso accade alle esperienze che nascono piccole e poi piano piano crescono, anche la Compagnia Ortodontica non nacque da un progetto realizzato a tavolino. Nessuno di noi aveva in mente quello che sarebbe diventata o che sviluppi avrebbe preso.

La Compagnia, come ormai tutti la chiamano in Italia, è nata per rispondere ad un'esigenza di 12 colleghi, diventati presto amici, conosciuti durante il percorso di specializzazione in Ortodonzia presso l'Università D'Annunzio di Chieti. Sapevamo che ci saremmo visti di meno una volta specializzati, ma volevamo dare una risposta al nostro desiderio di confrontarci come avevamo fatto durante i 3 anni di convivenza professionale e di continuare così a scambiarsi idee e consigli clinici.

Quando mi venne posta la domanda "Ma come faremo a tenerci in contatto?" capii immediatamente che per rispondere a quel desiderio, occorreva creare

un punto di confronto costante, un momento routinario, una "regola" quasi monastica, altrimenti ci saremmo persi. Tempo 3/4 mesi creammo un sito con appena due regole: 1) sarebbe stato aperto solo ai colleghi (niente curiosi del web, aziende, tecnici, ecc...) e 2) Cascasse il mondo, avremmo pubblicato un caso clinico alla settimana!

Così facciamo da 10 anni, con l'orgoglio di aver generato la più grande biblioteca europea di casi clinici esclusivamente ortodontici. Ogni caso deve essere ben documentato, accompagnato da commenti che riguardino diagnosi, tecnica terapeutica, problematiche incontrate e tutto ciò che possa favorire il lettore nell'apprendere qualcosa di utile da applicare fin dal giorno successivo nella propria pratica quotidiana.

Così è nata la Compagnia. Senza pretese scientifiche ma con un chiaro orientamento clinico sostenuto da una certezza: che per crescere davvero è necessario condividere tutto, il bene ed il male, i casi perfetti e quelli finiti come non avremmo voluto, ricavando da ogni scenario qualcosa di utile per continuare a migliorare giorno dopo giorno. Da qui il motto che ci contraddistingue: "Condividere tutto per crescere tutti!"

### DIFFICOLTÀ

**Se e quali difficoltà ci furono che accompagnarono la nascita e lo sviluppo della Compagnia?**

La Compagnia Ortodontica si pose subito come una novità nel panorama formativo italiano, anche quando eravamo pochi iscritti e senza nessuna struttura a supportarci. E come si può facilmente immaginare, le cose nuove non sempre vengono ben viste, soprattutto da chi ha vantaggi nel mantenere il mondo come sta.

Una realtà come questa, con un grande potere aggregativo e completamente gratuita, all'interno della quale ogni settimana si prende spunto da un caso clinico per arrivare a discutere di diagnosi, tecniche terapeutiche, mini-viti, allinea-

tori, sistemi analogici, digitali, senza dimenticare tutto il mondo della gestione e dell'extra-clinica, in modo libero e completamente svincolato da logiche universitarie o aziendali, non si era mai vista.

Quello ortodontico è un mondo molto piccolo e storicamente soffocato da posizioni oserei dire partitiche. Le discussioni sono quasi sempre polarizzate tra varie Scuole di pensiero (pensate a chi è ideologicamente pro o contro gli allineatori, pro o contro le estrazioni, pro o contro la chirurgia e così via...) e se non

è sulle scuole di pensiero, allora la polarizzazione è spesso sulle persone, pro o contro qualcuno.

Alcuni professionisti vanno bene, altri no. Questi hanno fatto un percorso netto, altri meno. Quello ha studiato nel posto giusto, quell'altro no. E così via, lungo una strada antistorica che sa di stantio e del déjà vu.

Invece la Compagnia Ortodontica nasce to-

talmente svincolata da queste logiche, le interessa dialogare con tutti, senza veti di alcun genere.

Questa libertà è possibile perché è nata a poco a poco, senza l'aiuto di qualcuno a cui dover essere riconoscente. Questa libertà assoluta che non riconosce padroni e che si confronta solo sulla clinica e non sulla "politica", è il primo punto che ha reso più difficile la crescita del nostro blog.

Pensi che tanti mi chiedevano di partecipare in segreto, di non comparire nelle foto perché temevano di subire ripercussioni da chi questa novità l'ha sempre ostacolata, descrivendola come dissacrante dell'Ortodonzia "alta" e quindi non formativa. Vi sembrerà strano ma vi assicuro che per certi versi è ancora così...

Ecco quindi il primo motivo delle difficoltà iniziali: il passaparola doveva esser quasi carbonaro, carsico, silenzioso, ma poi la perseveranza e la libertà ad ogni costo hanno dato il loro frutto. Libertà non solo dalla politica ortodontica, ma anche dalle aziende.

Continua a pag. 11

**"Abbiamo generato la più grande biblioteca europea di casi clinici esclusivamente ortodontici"**

# La prima Community Online di Ortodontisti compie 10 anni

Segue da pag. 1

Tantissime volte infatti le aziende del settore ci hanno chiesto di mettere dei banner pubblicitari all'interno del sito della Compagnia, di sponsorizzarlo in maniera anche pesante, sapendo che viene visitato da circa 2.600 ortodontisti a settimana. Sarebbe stata un'ottima fonte di guadagno ottenuto in maniera limpida e cristallina, ma certamente anche un margine alla libertà della Compagnia che in qualche modo si sarebbe sentita limitata nel commentare o nel non farlo qualora si parlasse di prodotti appartenenti ad una azienda sponsor del progetto.

Inoltre, la sponsorizzazione avrebbe certamente portato molti iscritti a dubitare della limpidezza dei contenuti proposti. Quindi il secondo fattore che ha rallentato la crescita di questa nuova realtà formativa è stato secondario alla scelta di non accettare sponsorizzazioni nel sito e di dover quindi finanziare autonomamente ogni step, fosse esso informatico, gestionale o relativo alla programmazione dei vari eventi.

**MOMENTI SIGNIFICATIVI**  
In questi dieci anni molto acqua è passata sotto i ponti. Quali i momenti più significativi del decennio appena trascorso?

Direi che le tappe principali sono state sostanzialmente scandite dai 4 congressi. Il primo a Cesenatico è stato quello più coraggioso. Era il 2015, la Compagnia contava circa 300 iscritti e decidemmo per la prima volta di vederli in presenza. Fu coraggioso perché non sapevamo come avrebbero risposto i colleghi, se ci avessero seguiti in questo tentativo, ma nonostante questo anticipammo le spese congressuali. Mi ricordo benissimo che quando firmai il primo assegno da 30.000 euro per fermare location e servizi vari, eravamo ancora ad iscritti zero! Ero molto preoccupato ma super ottimista, perché la risposta degli speaker contattati era stata entusiasta! Alla fine, fu bellissimo: 90 Colleghi tutti motivati dallo stesso desiderio di crescere culturalmente in un clima di estrema serenità e amicizia.

Fu proprio a Cesenatico che intuimmo la necessità di raduni periodici in presenza: corsi, congressi, giornate culturali che arricchissero la routine comunque importante degli articoli del lunedì. Da allora decidemmo che avremmo proposto un congresso ogni due anni, un tempo ragionevole per produrre materiale originale, conoscere nuovi speaker, costruire eventi che avessero qualcosa da dire. La crescita numerica fu poi esponenziale. Al secondo congresso di Riccione (2017) eravamo 230. Nel 2019 decidemmo di realizzare un evento dedicato alla raccolta fondi per amici in gravi difficoltà. Lo chiamammo "Ortodonzia fatta per bene" e convogliò a Bologna quasi 200 colleghi. Tutti i relatori vennero gratuitamente e si pagarono di tasca loro anche l'hotel e la trasferta.

Fu un segno stupendo che si poteva stare insieme anche con uno scopo più grande di mostrare quanto si è bravi. Poi il Covid ci impose di rimandare di un anno l'evento in previsione a Rimini nel 2020. Ma quando mancavano 20 giorni al congresso, lo stato italiano posticipò a luglio 2021 i permessi

per svolgere eventi pubblici. Ci trovammo in grande difficoltà e decidemmo di spostare l'intero congresso a San Marino, riuscendo così a creare comunque un evento straordinario e quasi miracoloso per il contesto che si era venuto a creare. In quell'occasione superammo ampiamente la soglia dei 300 iscritti e fu il primo evento ortodontico in presenza post Covid. Il resto è storia recente. Il 22, 23 e 24 giugno a Riccione si è celebrato il congresso del decennale alla presenza di più di 500 colleghi, 21 relatori e 8 sponsor.

In questi 10 anni la Compagnia Ortodontica si è fatta promotrice di tanti corsi organizzati in proprio ma ne ha promossi tanti altri di ottimi colleghi incontrati durante questa splendida avventura. Ha poi elaborato un gestionale per studi ortodontici attualmente utilizzato da più di 150 colleghi in Italia e all'estero (Orthogest), ha ideato e commercializzato 3 app (la più nota è certamente Smartceph, una semplicissima app di cefalometria utilizzata al momento da oltre 800 colleghi in tutto il mondo) e durante il periodo del Covid ha creato una piattaforma di corsi online chiamata Orthomand, che conta migliaia di iscritti ed utilizzatori.

La Compagnia Ortodontica è l'espressione di una vita professionale, di rapporti tra colleghi che poi diventano amici e decidono di realizzare progetti insieme. Non è un Onlus ovviamente! Il sito è completamente gratuito ma i corsi ed i congressi non lo sono e non potrebbero mai esserlo. Il fatto che i corsi legati alla Compagnia Ortodontica siano quasi sempre sold out, denota che gli iscritti riconoscono nei contenuti e nelle modalità di proporli una novità utile per la loro crescita professionale.

## DIVERSITÀ

**In che cosa questa Compagnia si differenzia da altri gruppi analoghi?**

La Compagnia Ortodontica ha messo insieme tanti colleghi che desiderano discutere casi, scambiarsi opinioni e consigli in maniera semplice e senza doversi continuamente difendere da chi la pensa diversamente. All'interno dei vari eventi della Compagnia il clima è sereno e tranquillo; evidentemente le opinioni possano essere differenti ma questo viene considerato un valore aggiunto e non certo un motivo per cui valga la pena accapigliarsi.

Una delle maggiori critiche indirizzate alla Compagnia è quella che a mio avviso ne ha decretato il successo: tante volte ci è stato detto che non è formativo mostrare gli errori e che solo l'eccellenza fa crescere. Noi invece crediamo che l'eccellenza sia certamente un obiettivo da indicare ma che per raggiungerla ognuno di noi farà tantissimi errori, che magari potremmo non commettere se vedessimo quelli compiuti da altri. Ecco allora che la decisione di mostrare tutto della propria clinica e non solo l'eccellenza, crea un clima più vero, amicale e costruttivo che determina

una posizione ugualitaria tra chi forma e chi apprende.

A questo proposito vi giro un commento pubblicato su un social all'indomani del congresso appena celebrato che chiarisce perfettamente questo concetto: "Sono stati 3 giorni fantastici, 3 giorni in cui ci siamo ritrovati insieme come 11 anni fa: Dio che bellezza! Congresso top, con relatori top in un clima assoluto di amicizia e serenità ascoltando quello che ci fa più paura: gli errori o veri e propri orrori come ci ha detto qualcuno! Torno a casa per la prima volta consapevole che anche i più grandi, i più figli e i più stimati sbagliano. Motivo in più per crescere ogni giorno e mettersi sempre alla prova! Grazie di cuore"

## SINGOLARITÀ

**La formula che ispira i Congressi della Compagnia è singolare, ma altamente istruttiva. Cosa la differenzia maggiormente da quella utilizzata per i congressi "istituzionali"?**

La formula è molto semplice: prima si sceglie un tema di grande interesse e un po' fuori dagli

scemi (quest'anno per esempio abbiamo proprio scelto quello degli errori), poi si fa la proposta ad un gruppo di speaker conosciuti durante la nostra personale avventura professionale. Colleghi che stimiamo, che dimostrano di condividere lo spirito della Compagnia e che quindi siano disposti a proporre qualcosa di davvero utile a chi li viene ad ascoltare.

A questo punto, insieme ai relatori, si studiano dei titoli che li costringano (nel senso buono) a costruire relazioni nuove ed interessanti. Solo una volta definito il tema, gli speaker ed il programma ci si rivolge agli sponsor per chiedere un contributo. In tantissimi eventi succede il contrario. Gli sponsor sono talmente dominanti che

"Dal 2015 ad oggi la crescita numerica della Compagnia è stata esponenziale"

determinano gran parte del panel degli speaker. Questo inficia spesso la qualità dei contenuti e conseguentemente la loro utilità. Quest'anno per esempio gli sponsor che ci hanno sostenuti sono stati pochi (che però ringrazio con tutto il cuore!), perché ancora molte aziende sono legate a logiche da manuale Cencelli: "Sponsorizziamo solo se parla questo o quello o al limite quest'altro".

## PARTECIPANTI

**La sala principale del congresso, pur essendo già periodo vacanziero, era affollata in maggioranza da giovani. Che con-**

"A Riccione il 70% degli iscritti era al di sotto dei 40 anni, di cui gran parte intorno ai 35"

clusione trarre da tale immagine?

A Riccione quest'anno abbiamo riempito una sala da 500 persone ed un'altra più piccola da 50, approntata in extremis dopo le iscrizioni ricevute durante l'ultima settimana.



La cosa che ha colpito tutti è che le sale sono state piene dal primo minuto di giovedì fino all'ultimo di sabato. Senza esodi in massa verso lo splendido litorale riccionese che distava solo 300 metri. E, cosa ancor più strana, senza alcun ECM che obbligava a firme pomeridiane.

Il motivo che ci ha spinto alla realizzazione di un evento come questo senza richiedere gli ECM è molto chiaro: sfidare i colleghi a rimanere in aula per i contenuti e non per qualche credito formativo di dubbia utilità. Se i temi, i relatori e l'ambiente varranno la pena, rimarranno in aula.

E così è stato, fino alla fine! Per il resto ha ragione, c'erano tanti giovani. L'70% degli iscritti infatti era al di sotto dei 40 anni, di cui gran parte in torno ai 35. Le conclusioni che traggo? Se le persone sono libere di andare, vanno dove pensano di imparare, in un clima sereno e spensierato, serio ma non serio, investendo il proprio tempo ed i propri soldi per diventare più bravi ed essere così anche più contenti, creando una rete di rapporti che non li faccia sentire isolati in una professione già di per sé alquanto solitaria.

## ERRORI

**Perché un accento così forte nei confronti degli errori, a volte addirittura così importanti da "non fare dormire"?**

Proprio qualche giorno prima del Congresso sono stato a Milano ad una conferenza del grandissimo allenatore di pallavolo Julio Velasco, il quale ha aperto la giornata con questa frase a proposito degli ambiti in cui si può davvero imparare qualcosa: "l'errore fa parte del processo di apprendimento e dove non si è liberi di mostrare gli errori non c'è un clima di crescita". Che l'errore sia parte integrante del processo di crescita è evidente. Negarlo sarebbe da stupidi; in effetti nessuno lo nega, in teoria, ma nella realtà dei fatti pochissimi sono disposti a condividere ciò che non è andato come avrebbero voluto. Ecco credo che chi teme troppo i propri errori non sarà mai una persona innovativa, creativa, capace di andare oltre. Noi non siamo i nostri errori, ma molto di più! Avere chiaro questo ci permette di ricominciare sempre con uno spirito nuovo, provando dolore per l'errore ma non certo vergogna.

So bene che nel nostro mestiere abbiamo a

che fare con esseri umani e che non possiamo utilizzarli come cavie per qualsiasi idea ci venga in mente; ma so altrettanto bene che nulla ci può mettere al riparo da commettere errori.

Solo chi striscia infatti non cade mai. Dobbiamo certamente attenerci alla letteratura ma dobbiamo anche spingerci oltre, perché se tutti avessero fatto solo ciò che era scientificamente concesso fare, saremmo ancora al medioevo medico.

La letteratura infatti non tiene il passo della clinica ed è spesso contraddittoria se non fuorviante. So che questi discorsi faranno storcere il naso a parecchie persone ma è la realtà dei fatti. Penso occorra non avere paura di spingere la clinica oltre la letteratura, cercare di anticiparla, stimolarla, farla stare al passo con le esigenze dei clinici. Questo a volte può generare anche qualche errore di troppo ma anche vero che se siamo attenti, umili e desiderosi di dare il meglio di noi stessi potremmo sempre intervenire e cambiare il corso delle cose, mentre piano piano la letteratura ci indicherà quale siano le strade più giuste da percorrere o quelle da abbandonare.

## FUTURO

**Cosa si può intravedere nel futuro della Compagnia?**

Come per tutte le esperienze che non nascono da un calcolo ma dal tentativo ironico ed un po' impacciato di rispondere ad esigenze reali, anche per la Compagnia saranno proprio le prossime esigenze dei suoi iscritti a guidarne lo sviluppo. Credo che tutte le esperienze debbano avere un termine e certamente anche la Compagnia lo avrà. Il lavoro di tutti noi che siamo all'interno della Compagnia è svolto nello studio, con i pazienti ed è quello che ci permette di vivere e pagare i mutui. La Compagnia è una realtà parallela che è nata inaspettatamente e altrettanto inaspettatamente è cresciuta, ma come tutte le avventure devono durare fino a che ci si diverte, sono utili e creano un clima all'interno del quale si ha voglia di trascorrere il proprio tempo. Per meno di questo non ha senso continuare. Fino a che queste condizioni saranno soddisfatte, allora continueremo a cercare il modo più serio e meno serio possibile di rispondere alle esigenze nostre e dei nostri colleghi. Insieme e sempre col sorriso!

...E alla fine si festeggia tutti insieme



# I 21 relatori del Congresso ed i loro titoli



Per celebrare degnamente il decennale della Compagnia sono stati contattati 21 relatori e ad ognuno di loro è stato fatta una richiesta fino a pochi giorni prima impensabile. Immaginavamo che la proposta di mostrare due errori, veri e non semplici imperfezioni, non sarebbe stata accolta con grande entusiasmo. In realtà ci sbagliavamo. Tutti erano entusiasti del tema, ma in qualche modo ne erano anche intimoriti. I motivi per cui avrebbero potuto rifiutare erano davvero tanti ma, dopo qualche giorno, uno dopo l'altro confermarono la loro presenza. Che spettacolo!!! Colleghi così bravi, affermati e notoriamente eccellenti nella loro professione avevano deciso di mettersi in gioco per il bene e la crescita professionale di chi avrebbe partecipato all'evento.

Da quel momento in poi ogni relatore ha fatto un serissimo lavoro su di sé, andando alla ricerca di errori importanti, a volte esagerati, forzando la naturale predisposizione di ognuno a mostrare solo ciò in cui riesce bene. Le relazioni sono così risultate inedite, uniche e mai viste prima. Presentate in maniera originale, molto rigorose nei contenuti ma altrettanto divertenti ed ironiche nella forma. Gli errori scorrevano sotto gli occhi attoniti dei partecipanti che li seguivano con l'attenzione che si riserva al più avvincente dei thriller. Si sorprendevo a ridere, per poi tornare seri un attimo dopo, si confrontavano coi vicini riconoscendo errori simili ai loro e si facevano coraggio a vicenda perché veniva mostrato anche un modo per raggiungere un dignitoso lieto fine.

Sono stati 3 giorni all'insegna della vera cultura, quella che può fare solo chi non teme di mostrare le proprie debolezze e che fa di tutto perché l'errore commesso non diventi solo un esempio di stoltezza professionale, ma un monito efficace che permetta a chi ascolta di evitarne di simili. La sincerità degli speaker, la loro ironia nel proporre i propri errori ma anche il grande rigore con cui non si sono sottratti al compito di mostrarne di veri, si sono sposate con un desiderio spasmodico degli astanti di ascoltare fino all'ultima parola, di imparare davvero, con la speranza che il congresso non finisse mai.

Questa sinergia rara ed impreveduta tra chi parla e chi ascolta si è resa evidente nell'incredibile permanenza degli iscritti all'interno della sala, dal primo minuto di giovedì all'ultimissimo di sabato. Una cosa mai vista prima e che si realizza solo quando si incontrano il desiderio di comunicare davvero con quello di imparare tutto ciò che si può!

**Andrea Alberti**

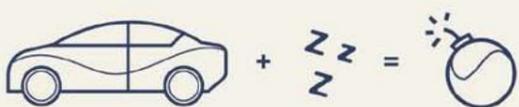
-  **MARCO MIGLIORATI**  
Miniviti: ancoraggio o miraggio?  
Quando la soluzione diventa il problema!
-  **ELENA GRECOLINI**  
Se vuoi dormire sereno, ascolta il paziente ma... fai ciò che è giusto!
-  **ANDREA CONIGLIARO**  
Allineatori ed ancoraggio:  
pensavo fosse amore... invece era tutt'altro!
-  **FABIO ANNARUMMA**  
Bone born e herbst mentoplate:  
come mettersi nei guai in due mosse!
-  **FABIO FEDERICI CANOVA**  
Ortodonzia intercettiva:  
2 compresse di Lexotan prima di coricarsi
-  **RICCARDO NUCERA**  
Pensavo di aver pianificato tutto al meglio ma... la mandibola non è venuta avanti:  
dove ho sbagliato?
-  **NICOLA DERTON**  
Mini viti, maxi errori:  
la potenza è nulla senza controllo
-  **GIANLUIGI FIORILLO**  
Allineatori e ipodivergenza:  
i denti vanno bene ma la faccia?
-  **NIKI ARVEDA**  
Espansione palatale nel paziente adulto:  
andrà tutto bene o quasi...
-  **LUCA CONTARDO**  
Casi complessi:  
tutto filava liscio e poi...

-  **PAOLO MANZO**  
Dalla diagnosi alla comunicazione:  
come sbagliare con metodo
-  **LUIS HUANCA**  
Sbagliando (tanto) si impara (molto):  
se solo lo avessi saputo prima...
-  **RICCARDO RIATTI**  
Ortodonzia senza chirurgia: se sembra troppo bello per essere vero, probabilmente non lo è
-  **ENZO PASCIUTI**  
I miei errori  
con il Carriere Motion
-  **CAMILLA MOLINARI**  
La pianificazione e i movimenti radicolari  
nei casi estrattivi con allineatori:  
due incubi per lo stesso sogno
-  **FRANCESCO FAVA**  
Due pugnalate al cuore da canini  
al di sopra di ogni sospetto
-  **FABIO GIUNTOLI, CESARE LUZI**  
Nightmare before or after debonding:  
anche i presidenti non dormono!
-  **PAOLA COZZA**  
Errori del passato e nuove tecnologie: come  
la programmazione digitale svela l'invisibile!
-  **ARTURO FORTINI**  
Anni e anni di errori e...  
finalmente sono diventato un Esperto!
-  **ANDREA ALBERTI**  
Open bite e anchilosi:  
da 2 errori veri a 2 veri orrori!





## CHE COS'È IL COLPO DI SONNO?



Si tratta di una **momentanea caduta della concentrazione. Dura pochi secondi.**

Possono averli chi soffre di una **carenza di sonno cronica** (coloro che dormono meno di 7 ore/notte).

**Gli incidenti causati dal “colpo di sonno” sono i più gravi**, con un elevato rischio di mortalità dovuto alla **totale assenza di riflessi del guidatore**, che addormentandosi non ha consapevolezza dell'imminente pericolo.

Molte sono le cause che possono ostacolare una quantità sufficiente di sonno.

**Lo studio dentistico può proporre la soluzione e contribuire alla salute dei suoi pazienti in maniera olistica.**

**Rivolgiti all'odontoiatra esperto in medicina del sonno!**

SIMSO.IT



# Dispositivi medici su misura

## Nuova definizione all'art. 2

I chiarimenti diramati dal Ministero della Salute sulla nuova classificazione dei dispositivi medici su misura hanno riaperto il dibattito e l'attenzione tra le categorie degli operatori c.d. minimi del settore dentale.

Il nuovo Regolamento Europeo 2017/745 ha infatti introdotto non poche novità che rendono necessario adeguare la normativa nazionale contenuta nel D. Lgs. 93/42. La novità attualmente più discussa è la nuova definizione dei "dispositivi medici su misura" contenuta nell'art. 2 del Regolamento che, francamente, non è di facile lettura.

Il Ministero è quindi intervenuto per fare chiarezza sul suo significato, precisando che nella nuova definizione sono racchiuse due tipologie di dispositivi su misura: quelli fabbricati ad hoc sulla base della prescrizione scritta di un professionista che sotto la sua responsabilità ne indica le caratteristiche specifiche di progettazione in ragione delle esigenze del soggetto al quale il manufatto è destinato (che sono parte integrante della sua prestazione professionale).

E i dispositivi su misura fabbricati in serie che devono essere adattati, regolati o assemblati in conformità alle istruzioni del fabbricante per soddisfare le esigenze specifiche di un singolo paziente prima dell'uso ovvero i c.d. dispositivi su misura adattabili.

Il distinguo apparentemente insignificante al profano è tutt'altro che tale perché si riflette innanzitutto prepotentemente sugli obblighi di sicurezza cui il fabbricante, così come il soggetto che



adatta il dispositivo, sono tenuti.

Il nuovo Regolamento ha infatti come obiettivo primario quello di garantire la sicurezza di questi prodotti (che non riguardano solo l'ambito odontoiatrico), assicurando che dispositivi su misura di entrambe le tipologie garantiscano un livello elevato di protezione della salute degli utilizzatori.

Diversi sono quindi gli adempimenti necessari a tal fine a seconda dell'una o dell'altra tipologia di manufatti in quanto nei manu-

fatti su misura immessi in commercio come adattabili, il rischio della loro manipolazione è già stato valutato dal produttore che nelle istruzioni d'uso ne ha già delineato i limiti delle modalità di adattamento per mantenere lo standard di sicurezza, mentre con riferimento all'altra tipologia il fabbricante o il suo mandatario (il dentista) dovrà rispettare la procedura di cui all'allegato XIII del Regolamento, accompagnando il dispositivo con la documentazione in esso indicata.

Il Ministero non ha mancato di precisare che non sono invece dispositivi medici su misura e devono quindi essere marcati CE alcuni manufatti che possono essere riprodotti o la cui produzione da parte del fabbricante sia sviluppata con la consultazione di un professionista.

Il riaccendersi dell'attenzione è quindi naturale. Il dibattito degli operatori si è subito incentrato sugli aspetti partitici su come comporre il fascicolo sulla valutazione del rischio, sulla assunzione o meno della qualità di produttore, sulle sanzioni, etc., mentre nessuna attenzione sembra ricevere il fatto che, con le nuove regole, si estendono anche ai distributori molti obblighi che prima erano in capo ai soli produttori, spostando il baricentro della gestione dei dispositivi medici su misura del dentale sempre più al di fuori della professione.

Il Mercato ancora una volta sembra imporsi prepotentemente. Prima che sia tardi sarebbe opportuna una riflessione della categoria degli odontoiatri anche su quest'ultimo aspetto per non dover rimpiangere tra qualche tempo l'ulteriore erosione di una prerogativa della loro esclusività.

**Roberto Longhin**

Consulente giuridico SUSO

## Quarant'anni di consenso informato

Una delle prime pubblicazioni italiane in campo odontoiatrico "Il consenso alle cure in Odontoiatria" (1983) esponeva alcuni concetti per sviluppare un quadro già noto nei Paesi d'oltre oceano dove, si attuavano dall'inizio degli anni '60 principi di etica medica di recente definizione.

All'epoca, la fase informativa era spesso trascurata, vigendo il principio della prevalenza socioculturale del medico e della rinuncia del paziente all'informazione ed il "consenso implicito" era ampiamente invocato. La formalizzazione richiesta invece solo per procedure speciali (es. il trapianto da vivente, la sterilizzazione volontaria o la terapia trasfusionale).

Il disagio della classe medica per la sentenza della Corte di Assise di Appello di Firenze sul caso Carlo Massimo (1991), che definiva omicidio preterintenzionale la morte di una paziente in assenza di consenso, produsse in Italia un clima di terrore al quale si rispose con vari meccanismi difensivi, con maggiori costi e minor fiducia nei pazienti.

Oltre al consolidamento del termine "consenso informato", inutilmente criticato sotto il profilo semantico, si è assistito alla moltiplicazione di modulistiche troppo semplificate o così elaborate da risultare incomprensibili al paziente medio. Quasi tutte carenti, comunque, di punti importanti, come le alternative alle cure. In tem-



pi più recenti compare, granitica, la Legge 219/2017 sul "Consenso informato e disposizioni anticipate di trattamento" che impone la "forma scritta o attraverso video-registrazioni".

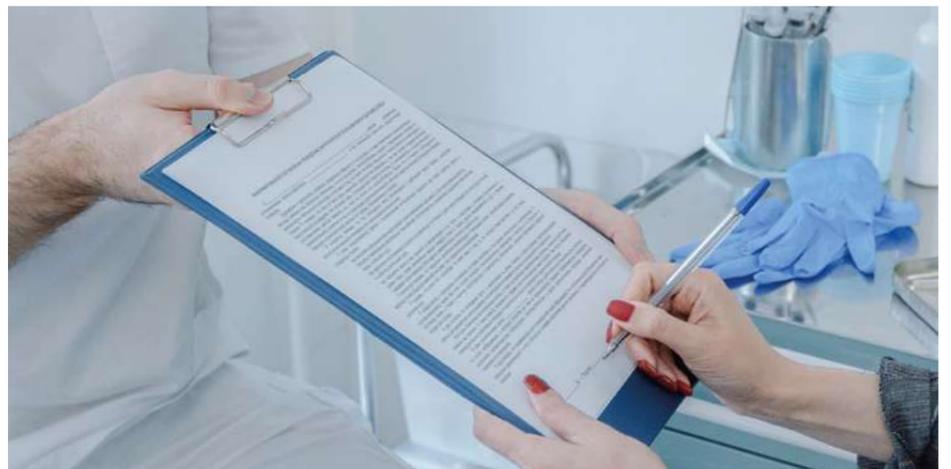
Non diversamente dalla proliferazione di cautele negli anni '90, si assiste di conseguenza, alla produzione di una modulistica

di consenso esasperata sulle fasi dell'operatività odontoiatrica. Come se il medico volesse far validare dal paziente i dettagli tecnici delle procedure, nel tentativo - sicuramente vano - di delegargli la responsabilità di un evento avverso, spesso imputabile, invece, all'errore tecnico-progettuale.

Seppur condivisibile in merito al rispetto dell'autonomia decisionale sulle misure da attuare nella difficoltà/impossibilità di autodeterminazione, la finalità del provvedimento legislativo apparirebbe sovrabbondante per le più comuni situazioni clinico-assistenziali.

Un importante risvolto operativo suggerito dalla norma è la videoregistrazione: di immagini, non solo della voce (ammessa anche senza notifica, salva la compresenza di tutti i partecipanti). Occorre tuttavia tener presente la particolare modalità di acquisizione, mentre la gestione del materiale raccolto segue inevitabilmente quella dei dati sensibili.

Il "nuovo" mezzo presenta il limite del tipo e



quantità di dati somministrati, poiché il momento informativo è correlato al consenso. Tale prima fase è opportuno sia organizzata secondo un programma di punti da comunicare comprensivo degli elementi costitutivi dei ragguagli, per evitare omissioni emergenti, in caso di contestazione, da un sistema relativamente rigido. Per acquisire la piena consapevolezza del paziente, occorrerà una videoregistrazione differita oppure si adotterà il tradizionale assenso su carta. Ultimo aspetto, la subordinazione al consenso della manleva assicurativa. A parte la ricaduta in attestazioni vuote di significato della medicina difensiva, la maggior parte dei contratti di

assicurazione sono concordi nell'escludere la copertura anche senza specifiche formali, salvo il riferirsi alle previsioni di legge.

In conclusione: mentre la comunità medica italiana guarda con perplessità al fenomeno delle linee guida, utilizzabili quale metro di discriminazione per contestazioni, dall'altro canto uno degli atti medici fondanti l'alleanza terapeutica appare incanalato in un consenso formalizzato, che, pur, deontologicamente già adottato dalla maggior parte degli operatori, potrebbe presentare invece qualche margine di tollerabilità riconducibile alla professionalità del medico.

**Dario Betti**

### BRICIOLE DI ECM

## Ricostituita la Commissione ECM, è in arrivo la prima riunione

Nell'ambito dell'evento formativo realizzato dal Co.Ge.A.P.S. (Consorzio di Gestione dell' Anagrafe del Personale Sanitario) in collaborazione con Age.Na.S. (Agenzia Nazionale per i Servizi Sanitari Regionali) del 23 giugno relativo a "Prospettive e Sfide dell'ECM" il ministro della Salute Orazio Schillaci ha finalmente annunciato che a breve si riunirà la Commissione Nazionale Formazione Continua, ricostituita a settembre 2022 dopo la conclusione del triennio precedente e che mi vede componente riconfermato da nomina ministeriale (DM del 27/9/22). L'evento, dopo i

saluti istituzionali, ha affrontato tutti i futuri sviluppi della formazione continua coinvolgendo tutti i Presidenti delle Federazioni delle Professioni Sanitarie, i Provider e i rappresentanti della Commissione Nazionale ECM.

Molto interessante la sessione finale con dubbi e domande alle quali hanno risposto i "tecnici" dipendenti del CoGeAPS e dell' Age.Na.S.

Tutte le info dell'evento su <https://www.cogeaps.it/>

**Alessandro Nisio**

# Imagine Orthodontics

## L'evento di Rimini sui nuovi orizzonti dell'Ortodonzia avanzata

Si è svolto a Rimini il 7 luglio Imagine Orthodontics, l'evento dedicato alle nuove frontiere dell'ortodonzia avanzata. Dodici relatori tra i maggiori esperti nazionali si sono alternati sul palco per parlare di allineatori, TADs e disturbi del sonno. L'evento voluto da The Point, ex Gruppo Dextra, ha esplorato il potenziale delle tecnologie digitali applicate all'ortodonzia.

Oltre 200 partecipanti tra clinici e tecnici ortodontici hanno decretato il successo di questa iniziativa, che apre le porte al nuovo progetto di sviluppo di The Point, una realtà unica in Italia con un forte orientamento alla digitalizzazione e all'innovazione. Grazie a decenni di lavoro in collaborazione con i medici, The Point ha sviluppato diversi dispositivi digitali brevettati ed è presente in modo capillare su tutto il territorio nazionale.

I lavori si sono aperti con un saluto di Stefano Negrini, presidente di The Point, e del Dott. Isaza Penco, Direttore Scientifico dell'evento.

### TERAPIE FUNZIONALI E ESTETICHE CON ALLINEATORI E FACCETTE

Nel primo intervento, il Prof. Domenico Dalessandri ha relazionato sulle nuove metodologie di **stampa diretta degli allineatori**, che consentono un notevole risparmio di tempo e materiale rendendo superflui diversi passaggi come la stampa del modello, il thermoforming e il cutting. Gli studi dimostrano che la stampa diretta permette di ottenere proprietà meccaniche e accuratezza superiore agli allineatori realizzati con metodologia tradizionale.

La Prof.ssa Paola Cozza ha evidenziato l'importanza della **programmazione ortodontica nelle terapie con allineatori**. Nelle fasi di progettazione della terapia è necessario tenere conto delle specificità biologiche del paziente, della necessità di rispettare i tessuti parodontali e la biomeccanica delle arcate. La Professoressa ha illustrato vari casi clinici con malocclusioni di II e III classe trattati con allineatori e attachments. Questo approccio si conferma, oltre che particolarmente efficace nei risultati, in grado di ottimizzare i tempi di trattamento grazie alle specificità meccaniche degli allineatori.

Il tema delle **riabilitazioni estetiche** è stato al centro dell'intervento del Dott. Paolo Francesco Gallo che, attraverso i casi clinici più rilevanti, mostra come l'efficacia di terapie dipenda da una buona fase diagnostica e da uno studio approfondito del caso per rilevare precocemente eventuali tracking loss o criticità.

Partendo da questi presupposti, illustra alcuni casi di riabilitazione estetica trattati con faccette. L'impiego di faccette risulta meno impattante rispetto alla protesica poiché garantisce la minima invasività ottenendo un restauro esteticamente molto valido e durevole nel tempo. Il Dottore ha anche mostrato i risultati eccellenti ottenuti con il reverse maryland, la cui particolarità è quella di utilizzare come ancoraggio la superficie vestibolare anziché la zona palatina.

Il Dott. Stefano Gelli e l'ODT Renzo Relevant hanno descritto la gestione di alcuni casi estetici basata su protocolli digitali. Anche per loro la tecnologia supporta la fase diagnostica, la progettazione terapeutica e la progettazione degli elementi protesici.

### RELAZIONE CON IL PAZIENTE

Il Dott. Andrea Alberti, riportando un caso clinico di canino incluso complesso, si sofferma sulla relazione del paziente con lo staff dello studio medico dentistico e l'importanza di raccogliere un suo feedback sulla terapia.

I feedback meno positivi provengono statisticamente da pazienti con canino incluso. Questo perché il clinico non fornisce quasi mai certezze sulla durata e il risultato della terapia.

"non considero un successo il recupero di canini inclusi" dice Alberti "se ciò comporta un esagerato dispendio di mezzi, tempo ed energia".

A volte la soluzione migliore può essere la strada estrattiva, soprattutto in caso di posizione talmente critica da rendere incerta una estrusione efficace, condizione conservativa non ottimale del canino o problemi occlusali causati esclusivamente dall'inclusione. Molti casi clinici mostrano come l'estrazione seguita da terapia con espansori e allineatori sia un processo terapeutico estremamente efficace, in grado di soddisfare pienamente le aspettative del paziente determinando una esperienza terapeutica positiva.

Il Dott. Matteo Beretta ha illustrato l'importanza di saper intercettare precocemente nel bambino malocclusioni e problemi di salute della bocca che, se non trattati, impatteranno sulla qualità della sua vita futura. Il relatore introduce il concetto di "spa-in-



*spired oral care*" per evidenziare l'importanza di porre attenzione prima al piccolo paziente, alla sua salute e alla sua famiglia, poi alla bocca e ai problemi clinici. Le parole e il linguaggio usato dal clinico fanno già parte della cura, lo studio dello stato d'animo del piccolo paziente e della famiglia sono elementi cruciali della fase diagnostica.

Sulla scia di questo approccio, Beretta ha realizzato nel 2018 il primo espansore metal-free, che si è immediatamente dimostrato molto efficace e confortevole per il paziente grazie all'elevato grado di customizzazione. Nel marzo dello scorso anno, questo dispositivo è stato citato sull'European Journal of Pediatric Dentistry per il suo elevato grado di innovatività.

### TADS E ANCORAGGIO SCHELETRICO

Il contributo della progettazione digitale all'efficacia e alla predittività nelle **terapie con ancoraggio scheletrico** è stato trattato dal Dott. Roberto Rinaldi.

Il trattamento ortodontico con TADs aumenta le possibilità di realizzare movimenti ortodontici, ottimizzando efficacia ed efficienza rispetto ai dispositivi tradizionali. Durata del trattamento

e tempo alla poltrona si riducono notevolmente, migliorando anche la soddisfazione del paziente.

Negli ultimi anni si sta affermando un **protocollo di inserimento digitale delle miniviti** che, sostituendosi al classico processo manuale, riduce i tempi di lavorazione e abbatte lo stress dell'operatore. "anche adottando tecnologie ad alta digitalizzazione" conclude Rinaldi "restano centrali la capacità diagnostica del clinico, la conoscenza anatomica e le competenze manuali di gestione delle miniviti".

### ORTODONZIA 4.0 E NUOVE FRONTIERE

Il Dott. Alessandro Gianolio ha esposto casi clinici a dimostrare che un **early treatment con espansori mascellari per la correzione di overjet e overbite può ridurre o addirittura eliminare la necessità di una fase 2** nel trattamento di problemi trasversali, verticali o sagittali.

La tecnologia digitale permette di realizzare dispositivi elastodontici customizzati che massimizzano i vantaggi del trattamento. **Uniko**, in particolare, è un dispositivo ideato da The Point che garantisce una performance molto più elevata rispetto ai preformati. Innanzitutto consente di prevedere dei fori per facilitare la respirazione notturna del paziente, aumentando il comfort in modo sostanziale. La customizzazione, inoltre, permette di rispettare la forma delle arcate e assicura un indice di Bolton personalizzato.

### DISTURBI DEL SONNO

È stato il Dott. Matteo Cameli a parlare del ruolo dell'ortodonzia nel trattamento delle apnee ostruttive del sonno. La presenza di apnee può avere sintomi rilevanti nella vita quotidiana del paziente e il Ministero della Salute identifica nell'odontoiatra un ruolo di "sentinella diagnostica". Ruolo primario dell'odontoiatra è anche quello di trattare il disturbo OSAS con specifiche terapie, tenendo conto che l'approccio interdisciplinare è sempre vincente. Nel caso in cui la causa del disturbo sia di tipo anatomico, il Dott. Sergio Terranova ha descritto come il medico dentista possa condurre una terapia con dispositivi di avanzamento mandibolare (MAD) customizzati, che consentono di ottenere un avanzamento progressivo armonizzato con la morfologia del paziente.

La Prof.ssa Marzia Segù, in chiusura dell'evento, descrive l'efficacia di AIRMad, un innovativo dispositivo MAD progettato da The Point con tecnologia full digital e realizzato con materiali metal free.

## Intervista a Stefano Negrini, Presidente di The Point (Ex Gruppo Dextra)

Stefano Negrini, presidente di The Point, ci racconta come la Digital Mentality migliora i work-flow del laboratorio, facilita la comunicazione clinico-laboratorio e clinico-paziente.

### Quali sono i vantaggi del digitale per il laboratorio ortodontico?

I flussi di lavoro migliorano notevolmente e si velocizzano. Ad esempio, la progettazione digitale permette di realizzare allineatori con il più alto grado di precisione e customizzazione. Si possono progettare guide per il bonding indiretto dei bracket, fabbricare retainer e dispositivi per le apnee notturne, espansori, distalizzatori. Il materiale da tenere in stock è inferiore e il tempo passato alla poltrona si riduce perché con le tecnologie digitali si perde molto meno tempo con le rifiniture e le prove. Non ultimo, la comunicazione con il medico diventa molto più facile, precisa e veloce.

### Quali invece i vantaggi per il clinico?

Come è emerso dagli interventi di tutti i relatori dell'evento Imagine Orthodon-



tics, grazie alla progettazione digitale l'ortodonzia ha raggiunto frontiere che erano impensabili pochi anni fa.

Le diagnosi sono più accurate perché il software permette di misurare con la massima precisione overjet, overbite e

discrepanza di Bolton. Anche il trattamento con allineatori diventa più preciso, perché il dispositivo viene fabbricato partendo da un modello digitale. Il numero di sedute per la consegna si riduce e il paziente ha un'esperienza terapeutica più confortevole.

Il digitale facilita anche la comunicazione con il paziente, il quale vede esattamente dove lo porterà il trattamento e quali saranno gli step intermedi.

### Perché avete voluto l'evento Imagine Orthodontics?

Insieme ai colleghi di The Point promuoviamo l'innovazione nel settore ortodontico. Collaborando con i clinici abbiamo ideato e brevettato diversi dispositivi realizzati con tecnologia full digital 3D e attraverso i laboratori del network The Point operiamo quotidianamente per la diffusione della Digital Mentality. Imagine Orthodontics è stata un'occasione di incontro, confronto, aggiornamento e ha dato agli operatori del settore l'opportunità di sviluppare nuove idee e sinergie.

# Pazienti in crescita e digitalizzazione: un'opportunità di sviluppo ed ottimizzazione della gestione di studio

La digitalizzazione è sempre più presente nel panorama odontoiatrico attuale. Per questo è importante accogliere il cambiamento e adottare un sistema digitale come quello proposto da Align Technology. Un flusso di lavoro digitale può portare una nuova organizzazione del lavoro, nuovi processi e nuove procedure innovative che potranno efficientare lo studio.

Dal consulto iniziale alla fine del trattamento, l'arte dell'ortodonzia è tutta incentrata sul tempo e la digitalizzazione del trattamento può contribuire notevolmente ad abbreviare la gestione del trattamento. Inoltre, un workflow digitale può offrire maggiore flessibilità, garantendo risultati clinici predicibili e ripetibili.

Tutti questi elementi sono particolarmente importanti per un dentista che desidera offrire la migliore esperienza ai propri pazienti.

Align Technology supporta i dentisti nel percorso verso la digitalizzazione del proprio workflow attraverso una serie di strumenti tecnologici capaci di agevolare il lavoro del medico dalla prima visita al monitoraggio del trattamento.

Eccene alcuni:

- 1. Scanner intraorale iTero™.** Rende più semplice la presa d'impronta nei pazienti bambini ogni volta che avviene la perdita di un dente deciduo.
- 2. Invisalign® Outcome Simulator Pro.** Consente una comunicazione più semplice ed efficace con i pazienti, facendogli pre-visualizzare il risultato finale (Figura 1).
- 3. Invisalign Progress Assessment.** Permette di valutare il progresso del trattamento Invisalign®, diventando così un alleato al mantenimento di una perfetta compliance del paziente (Figura 2).
- 4. iTero Timelapse.** Confrontando visivamente due scansioni acquisite in momenti diversi, dà la possibilità di mostrare al paziente i movimenti dentali, aiutandolo ancora di più ad essere in compliance con il trattamento (Figura 3).

La digitalizzazione è ancora più importante quando si parla di trattamento dei pazienti in crescita.

La maggior parte dei trattamenti ortodontici in Italia è effettuata su bambini e adolescenti e la gestione dei pazienti in crescita può rappresentare una sfida significativa per lo studio odontoiatrico e per i professionisti che ci lavorano.

La collaborazione da parte dei giovani pazienti, i vincoli di tempo causati dai loro impegni quotidiani e la necessità di apportare modifiche procedurali rispetto ai trattamenti per i pazienti adulti rappresentano indubbiamente le tre principali sfide da affrontare.

L'effetto di questi tre fattori si manifesta spesso in forma di ritardi, appuntamenti urgenti imprevisti e, non da ultimo, aumento dei costi di gestione.

Una migliore marginalità, trainata dal trattamento digitale del paziente in crescita, può garantire allo studio di navigare il presente e pianificare un futuro sempre in evoluzione con più sicurezza e tranquillità.

All'interno dello studio è ora possibile digitalizzare l'intero flusso di lavoro, dal primo contatto con la famiglia del paziente, passando attraverso la pre-visualizzazione e la pianificazione del trattamento e dei risultati finali, fino alla gestione dei controlli e del mantenimento.

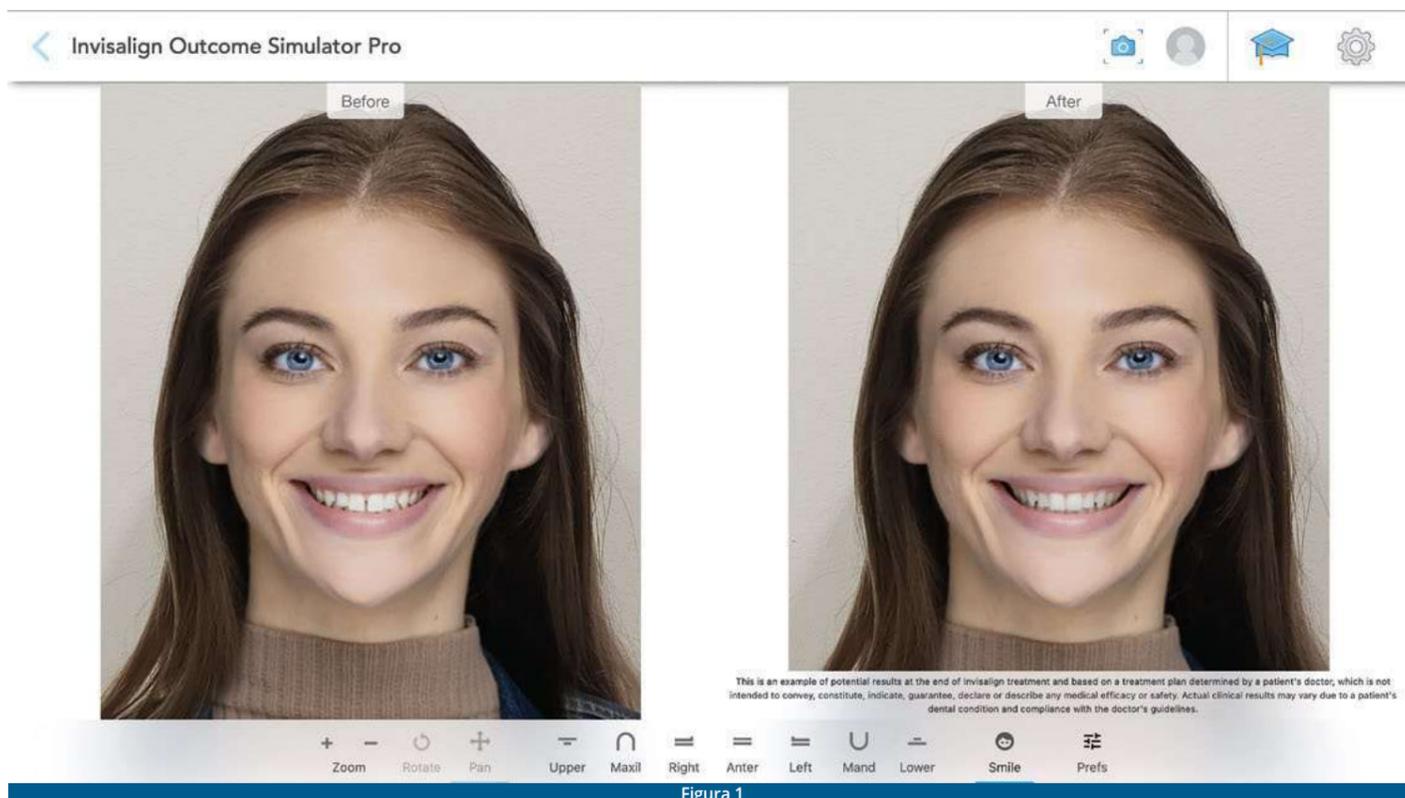


Figura 1

Il flusso di lavoro digitale previsto dagli allineatori Invisalign®, l'Align™ Digital Workflow, è un esempio concreto di soluzione digitale per il paziente in crescita.

I vantaggi della gestione digitale del paziente ortodontico ed in particolare di quello in crescita sono diversi:

- 1. Miglioramento della comunicazione e della motivazione dei pazienti e dei genitori.** I pazienti, i più giovani in modo particolare, sono oggi abituati a comu-

nicare attraverso i supporti digitali. Mostrando su un monitor la bocca al giovane paziente e alla famiglia e pre-visualizzando i risultati del trattamento, la comprensione dell'importanza della proposta sarà immediata.

- 2. Aumento della possibilità di accettazione dei preventivi.** Il miglioramento della comunicazione attraverso i supporti visivi e la maggiore comprensione del valore del trattamento, possono

portare ad un aumento della conversione.

- 3. Riduzione dei tempi di lavoro.** Questa è la somma di diversi elementi: la riduzione dei tempi di preparazione della stanza, la riduzione dei tempi di lavoro sul paziente e la riduzione della gestione delle urgenze. Lavorare con un sistema interamente digitale è più semplice ed efficiente dal punto di vista organizzativo, perché permette di ottenere eccellenti risultati clinici con un impiego di energie, materiali e tempo inferiori, riducendo lo stress e la fatica non solo del medico ma anche del personale.

- 4. Fidelizzazione del giovane paziente e della sua famiglia.** Il trattamento ortodontico digitale è più semplice da gestire per il paziente in crescita e non solo. Scegliendo di aumentare la qualità della comunicazione, della gestione e del trattamento dei pazienti in crescita si ha l'opportunità di offrire più trattamenti e servizi non solo ai più piccoli ma anche alle loro famiglie, distinguendosi in modo significativo dalla concorrenza.

- 5. Vantaggi economici e di marginalità.** Come per ogni cambiamento, è richiesta una valutazione anche dal punto di vista economico-finanziario: lo studio dovrà investire risorse monetarie per poter integrare processi di lavoro digitali al suo interno. A fronte di un investimento iniziale per dotarsi e assimilare un nuovo assetto digitale, seguirà un graduale beneficio in termini di agilità. Questo porterà il medico a trattare, considerando la stessa unità di tempo, un numero di pazienti più elevato che, dal punto di vista economico, si traduce da un lato in un aumento del valore della produzione, dall'altro in una riduzione del costo orario relativo a ciascun trattamento.

Per saperne di più sulle possibilità che ti offre un workflow digitale e sul trattamento dei pazienti in crescita visita:

<https://www.invisalign.it/ortho>

Per saperne di più sullo scanner intrarolare iTero visita:

<https://www.itero.com/it/grow-your-practice>

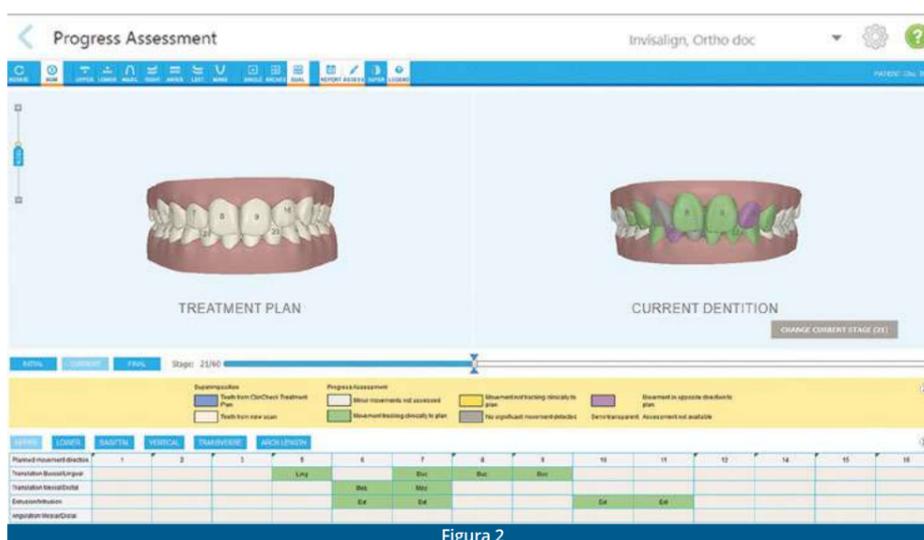


Figura 2



Figura 3

# Nel congresso di settembre a Roma dalla Gnatologia oggi ai futuri obiettivi

**Chiediamo al Dott. Alessandro Rampello presidente della AIGeDO, in vista del 36° Congresso internazionale del 21, 22 e 23 settembre, quali sono le politiche che state adottando per promuovere o incrementare la conoscenza e applicazione della gnatologia.**

Sicuramente tra le politiche primarie c'è quella di far conoscere la "centralità" e l'importanza della Gnatologia. Questo lo stiamo attuando attraverso il Corso Annuale di Alta Formazione Continua, con i Webinar mensili, con gli innumerevoli corsi territoriali e seminari in partnership con la SIDO, con L'EXPO DENTAL, con AIO, con ANDI, con SUSO con la FISO e molte altre associazioni, ma anche con gli Odontotecnici (ANTLO, ORTEC, GTO, AIOT), con i Maxillo-Facciali, e ormai da anni anche con i Fisioterapisti, Osteopati, Logopedisti, Foniatri, Fisiatri, ma soprattutto con il nostro 36° congresso che si svolgerà a Roma a Settembre. La GNATOLOGIA E' CENTRALE E TRASVERSALE. Quindi la gnatologia sarà sempre più importante nel panorama odontoiatrico e non solo, perché il mondo che abbiamo costruito ci sottopone sempre di più a fenomeni stressogeni e questo si ripercuote in modo importante sugli equilibri neurofunzionali e sulle tensioni neuromuscolari. Pertanto la gnatologia che si occupa di questi aspetti, sarà sempre più una branca da conoscere e da applicare.

**Quali saranno i punti di forza e gli obiettivi del 36° Congresso internazionale di Gnatologia?**

I punti di forza e gli obiettivi del 36th congresso internazionale AIGeDO saranno diversi, primo tra tutti quello di far accrescere una più ampia conoscenza sui meccanismi di funzionamento dell'apparato stomatognatico, per poter offrire ai colleghi gli strumenti per la diagnosi e le terapie più corrette da utilizzare nei pazienti disfunzionali. Il Titolo del 36° Congresso Nazionale AIGeDO, sarà infatti: "La Gnatologia al centro dell'odontoiatria e delle discipline complementari", per ribadire la "trasversalità e centralità" della gnatologia. I relatori, tutti di altissimo profilo nazionale e internazionale, porteranno le loro esperienze e si confronteranno sui molteplici approcci terapeutici gnatologici nei pazienti con e/o senza disfunzioni. Giovedì 21 sarà la giornata pregressuale con le relazioni dei Gruppi di Studio AIGeDO sul Bruxismo e sui DTM in una sala, mentre in un'altra aula ci saranno importanti relatori con comunicazioni scientifiche "speciali" sui DTM. Venerdì 22 si inaugureranno i lavori del congresso attraverso quattro sessioni.

- La prima avrà come tema: LA GNATOLOGIA IN PROTESI.

- La seconda avrà come tema: LA GNATOLOGIA IN IMPLANTO-PROTESI.

- La terza sarà incentrata su: LA GNATOLOGIA IN ORTOGNATODONZIA E CHIRURGIA.

- La quarta sessione avrà come "focus" LA GNATOLOGIA E LE DISCIPLINE COMPLEMENTARI.

Sempre Venerdì 22 sono previsti anche otto Workshop e due eventi paralleli: il simposio dei Fisioterapisti e Osteopati e il simposio degli Odontotecnici. Sabato 23 si svolgerà a chiusura del congresso, la quinta e ultima sessione che avrà come punto di confronto: LA GNATOLOGIA NEI DISTURBI E DOLORI OROFACCIALI. Il programma scientifico sarà pertanto veramente ricco e interessante, ma non mancheranno anche iniziative sociali in varie location della nostra meravigliosa Roma, per stare insieme e fortificare quei legami di amicizia, solidarietà e stima reciproca che rappresentano la vera anima della AIGeDO.

**Che ruolo e che importanza ha la Gnatologia nel panorama Odontoiatrico?**

La Gnatologia è una materia molto più importante di quanto si pensa. Non è solo il CLIK e LOCK alla mandibola, ma è molto di più. La Gnatologia è una disciplina tanto affascinante quanto misconosciuta perfino a molti addetti ai lavori. La Gnatologia è conoscenza del funzionamento di tutto il sistema stomatognatico e delle implicazioni neurofisiologiche, è conoscenza dell'ipervigilanza, della disestesia, dei trigger point, della neuroplasticità celebrale, del dolore cronico e orofacciale non odontogeno, delle nevralgie e delle varie forme di cefalee, del bruxismo e dei disturbi del sonno. Pochi odontoiatri generalisti conoscono questi aspetti. È una materia trasversale che abbraccia tutte le branche dell'odontoiatria: protesi, conservativa, implantoprotesi, ortodonzia. Deve quindi essere conosciuta e applicata da tutti gli odontoiatri di ogni specialità, perché i principi gnatologici sono alla base del corretto funzionamento di tutto il sistema stomatognatico. Se non la si conosce bene, si possono provocare importanti problemi ai pazienti. Il rapporto tra i denti, il corretto e bilanciato funzionamento neuromuscolare, il rapporto tra le arcate e la capacità funzionale



Alessandro Rampello, Presidente AIGeDO.

della lingua che è un organo molto importante, il funzionamento delle articolazioni temporo mandibolari, vanno sempre considerati. In protesi e/o in impianto protesi, ma anche in ortodonzia ove spesso si osservano solo gli aspetti estetici, mentre non ci si preoccupa del funzionamento dei muscoli e delle articolazioni. Quindi può succedere che si creino presupposti di carico sbagliati e i muscoli inizino a lavorare male, spesso questo non si noterà nell'immediato, ma alla distanza potrà causare problemi gnatologici con disfunzioni muscolari, articolari, funzionali.

**Qualche anno fa, prima della nascita di AIGeDO vi erano diverse correnti di pensiero gnatologiche, poi confluite nella attuale AIGeDO. Che cosa ne è rimasto?**

La Gnatologia ha una lunga storia. È nata con l'odontoiatria. Pochi, anzi pochissimi conoscono la storia della Gnatologia. I primi dentisti alla fine del 1800 e agli inizi del 1900, anche con le tecnologie e i materiali limitati utilizzati a quel tempo, dovevano cercare di fare le riabilitazioni protesiche nel migliore dei modi, però non sapevano come funzionava tutto il sistema stomatognatico. Quindi hanno iniziato a fare ricerche sui movimenti della mandibola, su come funzionavano i muscoli, come chiudevano e combaciavano tra loro i denti...ecc. Da queste ricerche sono nate diverse scuole. C'era la scuola dei "Meccanicisti" che studiava più gli aspetti oggettivi meccanici e attribuiva moltissima importanza a come chiudevano i denti. C'era poi la scuola dei "Funzionalisti" che invece studiava più gli aspetti funzionali che derivavano dai muscoli. Accanto a questi due grandi scuole di pensiero e di ricerca, ve ne erano altre che iniziavano anche a studiare l'aspetto "Psicosociale e comportamentale". Insomma era una vera cucina di ricerche, studi, idee, teorie, e nascevano nuove strumentazioni: l'articolatore, l'arco facciale, i primi elettromiografi...ecc. Quindi è stato naturale che in Gnatologia vi fossero diverse scuole di pensiero. L'AIGeDO ha il merito di averle riunite, ma ovviamente non dimenticate o cancellate. Le scuole di pensiero sono oggi il patrimonio dell'AIGeDO e le ritroviamo nei nostri Gruppi di Studio. Ovviamente le distanze si sono molto ridotte, tutti i Gruppi di Studio ormai sono concordi che vi siano molteplici cause e concause nel determinare le disfunzioni e quindi i Disturbi Temporo Mandibolari, le Mialgie e i Dolori Orofaciali. Quindi l'AIGeDO ha il grande merito di aver avvicinato e unificato tutte queste "anime" e di averle messe insieme in modo da farle interagire, dialogare,

poter scambiare conoscenze ed esperienze, perché con la pluralità e interdisciplinarietà si può solo crescere.

**Le diverse correnti gnatologiche era un fenomeno solo italiano dovuto all'italica capacità di unirci in partitelli e fazioni, oppure lo stesso fenomeno delle correnti era diffuso anche all'estero?**

Ovviamente NO! Come detto sopra, era un fermento generale mondiale. Sicuramente ci sono state delle scuole più presenti che hanno influenzato in modo importante tutte le altre, ma gradualmente tutte hanno capito che non vi era una sola verità. Oggi questo retaggio storico per alcuni è "obsoleto" e addirittura andrebbe "cancellato", ma se cancelli la storia cancelli tutto te stesso. Quindi la Gnatologia "Classica" va conosciuta, va insegnata e va soprattutto capita, perché da lì deriva quello che sappiamo. Oggi sicuramente ci sono nuovi concetti e nuove conoscenze, soprattutto a livello NEUROFUNZIONALE, che sono e saranno sempre più fondamentali per capire le problematiche gnatologiche-disfunzionali-cranio-cervico-posturali, le mialgie, il bruxismo, i dolori orofacciali, le disestesie, le ipervigilanze occlusali, la fibromialgia... ecc. Ma nella storia, se la ripercorriamo, troviamo i fondamenti di questi nuovi concetti. La storia dei "BITE" va conosciuta. Io nei miei corsi, conferenze, seminari parto sempre dalla storia, soprattutto dall'esperienza di Costern, (1934) un otorino che per ridurre i rumori e dolori alla mandibola metteva degli spessori di sughero tra i denti posteriori dei suoi pazienti. Fu da lì che i "vecchi" gnatologi e dentisti generalisti, iniziarono a mettere i "BITE"? Per tanti anni si è pensato, molto semplicisticamente, vista l'esperienza fatta da Costern, che i BITE risolvessero i DTM (Disturbi Temporo Mandibolari) perché intervenivano solo sui rapporti tra i denti e sull'attività dei muscoli. Oggi però, finalmente, attraverso la RMF (Risonanza Magnetica Funzionale del cervello) si è visto che i BITE intervengono anche a livello del sistema Nervoso Centrale, inducendo modifiche strutturali sulla sostanza grigia. Quindi altro che "stampelle" sono dei veri RIMODULATORI NEUROFUNZIONALI. Proprio per questi nuovi e importantissimi aspetti Neuro-Funzionali, la gnatologia va conosciuta e saputa gestire. I BITE non sono solo "pezzi di resina" che vanno messi come "ciabatte" in bocca. Sono rifunzionalizzatori di tutto il sistema. Chi non lo capisce ha capito poco su cosa è la Gnatologia oggi.

**Parlando ora del futuro quali potrebbe essere le iniziative in divenire prossimamente? Ci sono nuovi concetti importanti in gnatologia per gli Odontoiatri?**

In futuro ci aspettiamo di continuare sulla strada che ho illustrato sopra, cioè continuare a informare e a formare le nuove generazioni sui concetti basilari della gnatologia, ma anche su i nuovi concetti, come appunto sulla NEUROPLASTICITA' e sul riequilibrio generale di tutto il sistema. I DENTI E I MUSCOLI sono FONDAMENTALI nell'equilibrio del sistema stomatognatico. Un buon gnatologo deve sapere come vanno valutati, studiati e riabilitati, ma deve anche conoscere e valutare molti altri aspetti che assieme a denti e muscoli possono entrare in asimmetria funzionale e poi in disfunzione. Il futuro sarà di chi non si fermerà solo a vedere le cose macroscopiche ma cercherà di capire e vedere anche quelle microscopiche e invisibili che succedono dentro i circuiti neurologici, che oggi non riusciamo a vedere, ma che con la tecnologia crescente potremo indagare e capire meglio nei prossimi anni.



# Ortodonzia: comparto virtuoso nella crescita del mercato

Il settore dell'ortodonzia rappresenta una grande opportunità nello sviluppo del business anche per il mondo delle aziende: vediamo in dettaglio quanto è emerso dalla diciassettesima edizione dello Studio di Settore UNIDI (Unione Nazionale Industrie Dentarie Italiane), realizzata dall'Istituto di Ricerca Key-Stone.



## La produzione industriale

L'ormai storico Studio di Settore UNIDI conferma la crescita dell'industria dentale italiana, che registra un valore della produzione largamente al di sopra anche del periodo pre-pandemico; rispetto al 2019: infatti, la crescita complessiva è stata di circa il 30%. Il valore complessivo supera gli 1,3 miliardi di euro e il tasso medio annuale di crescita dal 2011 si attesta al 6% (CAGR).

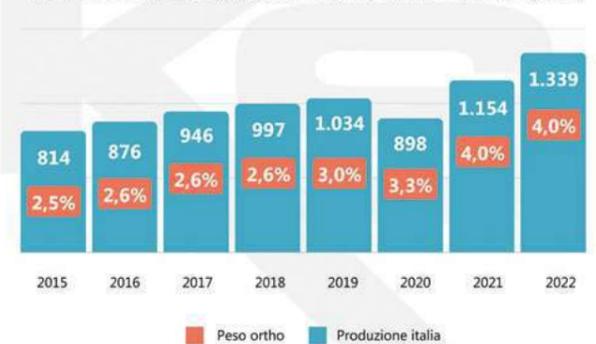
Ottimi i numeri della produzione ortodontica italiana, che ha sfiorato i 50 milioni di euro nel 2022 - di cui ben 60% rappresentato dalla produzione domestica di allineatori - con un peso del 4% nel comparto manifatturiero italiano. Il trend positivo degli aligners è confermato da un tasso di crescita medio annuale del 25%, contro il 5% dell'ortodonzia tradizionale.

In linea con il trend dei fabbricanti, il settore delle esportazioni, quasi interamente presidiato dai produttori italiani (96%), è cresciuto del 22%. Le esportazioni del 2022 sono stimate a circa 900 milioni di euro, più che raddoppiate rispetto a dieci anni fa. Anche in questo caso il comparto ortodontico ha mostrato alti tassi di crescita. Si tratta però di valori marginali, poiché il peso dell'ortodonzia non ricopre neppure l'1% rispetto alla totalità delle esportazioni italiane; la destinazione della produzione ortodontica italiana è infatti quasi interamente destinata al mercato nazionale.

## Il mercato domestico

La domanda interna del mercato dentale, ossia gli acquisti degli studi dentistici e laboratori odontotecnici, ha superato i risultati del 2021, seppur con un modesto +2%, raggiungendo la soglia di

VALORE DELLA PRODUZIONE ITALIANA IN MILIONI DI EURO E PESO DELLA PRODUZIONE DI MATERIALI ORTODONTICI



1,65 miliardi di euro di valore di vendita al sell-out. Questa crescita contenuta rappresenta comunque un dato molto positivo, perché il 2021, a seguito della crisi dell'anno dell'avvento del Covid-19, aveva avuto una crescita eccezionale del 28%, collocandosi a fine 2022 a una soglia del 18% più alta del 2019.

Hanno registrato una buona performance i principali segmenti del comparto tecnologico, con una crescita media del 5%, tra i quali è di notevole interesse la performance degli allineatori ortodontici, che hanno registrato un +6% rispetto al 2021 (quasi il doppio del 2019). Contrariamente, il valore delle vendite dell'ortodonzia tradizionale è diminuito del 2%.

Dal punto di vista della domanda interna, quello ortodontico è uno dei mercati che mostra lo sviluppo maggiore: dagli 87 milioni del 2005 ai 218 milioni del 2022, con un CAGR del 14,1%, di molto superiore a quello del 4,6% della totalità del mercato interno. In generale, il peso dell'ortodonzia rispetto al mercato dentale italiano nella sua interezza è passato dal 7,1% del 2015 al 13% del 2022. Il grande incremento è dovuto principalmente al comparto degli allineatori ortodontici, che mostra un tasso medio annuale di crescita del 24%. Più in difficoltà, ma non

VALORE DEL MERCATO ITALIANO IN MILIONI DI EURO E PESO DELLE VENDITE DI MATERIALI ORTODONTICI



in recessione, il mercato dell'ortodonzia tradizionale, con una crescita media annuale di un 1%. Si noti in particolare il peso dell'ortodonzia nei consumi di studi e laboratori, che sale al 13% del mercato totale. Questo fenomeno non riguarda solo il business delle aziende, ma forse, e soprattutto quello degli studi dentistici, poiché nel cosiddetto "portafoglio delle attività" dello studio il peso dell'ortodonzia sui ricavi è quasi raddoppiato in pochissimi anni.

Indubbiamente, un uso sempre più massiccio di dispositivi ortodontici realizzati con allineatori ha fatto aumentare la domanda, particolarmente nel mondo degli adulti. Ciò comporta grandi opportunità, ma anche minacce, in particolare per chi si dedica in modo esclusivo o quasi all'ortognatodonzia; minacce potenziali dovute, tra l'altro, sia all'ampliamento del sistema competitivo, sia a una possibile errata valutazione dei trattamenti da parte dei pazienti.

È un tema che abbiamo voluto approfondire e che presenterò con una relazione dedicata durante il 54° SIDO International Congress a Roma, nel mese di ottobre.

**Roberto Rosso**



## Concluso il Convegno della Clinica Laponte

Si è conclusa a Milano il Convegno organizzato dal 23 al 25 giugno dalla Clinica Laponte presso il prestigioso Palazzo Stelline: "Ruolo chiave dell'occlusione nel complesso sistema Cranio-cervico-facciale e correlazioni posturali". Gli ospiti nazionali ed internazionali hanno trattenuto la numerosa platea con argomenti di straordinaria importanza scientifica. Ancora una volta è stato messo in evidenza come gli ortognatodontisti debbano essere accorti nei loro trattamenti al complesso sistema che è il nostro organismo per dare prestazioni sempre più efficienti e durature nel tempo. Il Prof. Francisco Macedo ci ha parlato delle correlazioni anatomiche esi-

stenti tra i vari elementi che compongono il sistema stomatognatico. Altri eminenti relatori ci hanno parlato di quanto il sistema stomatognatico sia collegato con SNC e con tutte le catene posturali e miofasciali. Un cenno a nuove frontiere nel campo della rigenerazione ossea in implantoprotesi e non solo, è stato dato dal Prof. Daniel Oh della Columbia University il quale ha portato la sua scoperta scientifica, che permette una rigenerazione ossea per poter al meglio ottenere la sicura stabilità implantare. Ospiti illustri sono arrivati a portarci i saluti come Gianvito Chiarello e Andrea Senna a cui porgiamo i nostri saluti e ringraziamenti.

## RICONOSCIMENTI

### A Francesco Inchingolo il Premio Internazionale Cartagine 2.0

"Mi sono emozionato come un bambino..." racconta Francesco Inchingolo, dopo aver ricevuto, lo scorso 14 luglio, nella splendida sala Protomoteca in Campidoglio il prestigioso Premio Cartagine 2.0.

Professore Associato in Malattie Odontostomatologiche alla "Aldo Moro" di Bari, docente e direttore scientifico di vari Master universitari anche internazionali, dal giugno 2019 è anche Direttore della Scuola di Specializzazione in Ortognatodonzia. Il riconoscimento gli è stato assegnato in virtù dei meriti da lui acquisiti in una ricca e variegata carriera in campo medico.

"Il Premio mi è arrivato a sorpresa. Un'emozione intensa, paragonabile al primo giorno di scuola" commenta Inchingolo. "Quel che mi ha sorpreso e toccato è stato sentire gli apprezzamenti della Commissione, nel ripercorrere l'iter della mia vita accademica".

All'esimio professore le congratulazioni anche del Direttivo SUSO con i migliori auspici per futuri, nuovi successi.

**Santi Zizzo**



### Roberto Martina designato per l'Excellence Award 2023

Roberto Martina è stato designato dalla European Federation of Orthodontics (FEO) per l'Excellence Award 2023. Sugello di una prestigiosa carriera accademico/professionale iniziata subito dopo la laurea (1972) gli verrà consegnato a Londra, a settembre, al congresso della British Society of Orthodontics. Specialista in Odontostomatologia e in Ortognatodonzia, Associato alla Federico II di Napoli, diviene nell'86 il più giovane Ordinario di Ortodonzia in Italia. Nell'88 istituisce la Scuola di Specializzazione in Ortognatodonzia (che guiderà fino al 2018) prima in Italia con la certificazione europea del NEBOP (Network of Erasmus Based Orthodontic Programs) e recentemente riconfermata per altri 7 anni. Tra i suoi ex allievi, titolari di posizioni accademiche e/o sono Editor in Chief o Associated Editor in Riviste di Ortodonzia, altri ancora presidenti di Società Scientifiche e/o detentori della certificazione di eccellenza clinica EBO e IBO. Più giovane degli eletti, è stato presidente SIDO nel '90-91 e della Società Europea di Ortodonzia (EOS) nel 2001-02. Relatore in numerosi conve-



gni è stato Principal Investigator in prestigiosi grant erogati dal Ministero della Ricerca italiano, guidando gruppi di ricerca di diverse università italiane. In riconoscimento alla sua carriera il Ministro dell'Istruzione lo ha nominato nel 2019 "Professore Emerito".

**Vincenzo D'Antò**

# I trent'anni della Scuola di Specializzazione di Siena

## Intervista alla Prof.ssa Tiziana Doldo

**Quando, e su iniziativa di chi, ha preso vita la Scuola?**

La Scuola è nata nel 1993, nel solco di quella volontà didattica che aveva portato il Prof. Pierluigi Masi, primo in Italia, ad istituire il corso di laurea in "Odontoiatria e Protesi dentaria". Quest'anno ricorre quindi il 30° anniversario. In concordia con il Prof. Masi, Roberto Giorgetti, Ordinario di Ortognatodonzia a Siena, nonché mio maestro, dagli anni '80, con l'arrivo dei primi neolaureati in odontoiatria, aveva iniziato un percorso formativo teorico-pratico a mezzo dei corsi di perfezionamento: bidimensionale secondo la Scuola di Boston del Prof. G. Gianelly, sulla tecnica dell'arco segmentato della Prof. B. Melsen, su "les traitements-orthodontico-chirurgicaux" della scuola di Marsiglia del Prof. André Salvadori. Un particolare rilievo è stato posto ai corsi di Ortopedia dento-facciale e all'approccio multidisciplinare con altri specialisti ma anche con l'allora (quasi ignota in Italia) osteopatia. Infine creammo, un reparto dedicato alle problematiche ATM ai disordini temporomandibolari e dolore orofacciale, con il decisivo apporto della filosofia dell'agopuntura con Francesco Deodato. Disciplina oggi condotta e guidata dal Prof. Manfredini. Tra i docenti nomi prestigiosi quali Pietro Nannelli, Giorgio Fiorelli, Raffaele Schiavoni, Silvia Allegrini, Aldo Cre-

scini, Roberto Conte, Donato Giaccari, Elsa Di Malta, Jean Delaire, Maurizio Manuelli Carlo Bonapace Eugenio Bolla e tanti altri; ma la lungimiranza del corpo docenti è stata di non scindere la didattica dalla clinica. L'attività dei Corsi di Perfezionamento si è riversata sulla neonata Scuola di Specializzazione con possibilità di crediti formativi ed accentuata sensibilità verso i problemi dei pazienti messa in atto anche attraverso una stretta collaborazione con la Scuola Romana del Prof. Cascone.

**Tre anni di formazione per soli 4 specializzandi per ciclo implicano un'elevata attenzione alla persona. Come si configura oggi il percorso formativo offerto?**

Molto ampio: tecniche ortodontiche utilizzate clinicamente e seminari di approfondimento con relatori esterni alla Scuola, confrontando tecniche diverse al termine dei tre anni di studio. Molto lo spazio riservato alla diagnosi ortodontica. Altro cardine formativo, la biomeccanica con lezioni di Giorgio Fiorelli, Turi Bassarelli e Paola Merlo.

**La formazione passa soprattutto attraverso l'attività clinica, nella quale le conoscenze apprese si confrontano col dato reale: dove e con quali modalità gli allievi prendono contatto con i casi clinici?**

La maggior parte dei 180 crediti formativi nei tre anni sono dedicati ad attività cliniche professionalizzanti come da Decreto Interministeriale 4/2/2015 n. 68 sulle Scuole di Specializzazione di area sanitaria. I nostri allievi sono quindi impegnati nelle aree cliniche della UOC Odontostomatologia dell'AOUS di Siena, non solo in Ortodonzia ma nelle aree multidisciplinari. La richiesta di trattamenti ortodontici è elevata, essendo il Centro riconosciuto di Alta Specializzazione nel trattamento delle Sindromi malformative e Malattie rare. Molti i casi complessi da affrontare. Come stabilito dalla Regione l'attività clinica è prevalentemente rivolta ai soggetti in età evolutiva. Ogni specializzando è monitorato sul data base dei pazienti affidatigli e sul progress dei casi.

**Alla luce della rapida evoluzione di tutto il settore dell'Ortodonzia, su quali particolari dotazioni tecnologiche la Scuola può fare affidamento?**

Come per gli undergraduate del corso di Laurea Dentistry and Dental Prosthodontics di Siena (a Luglio di quest'anno i primi laureati in inglese), anche gli allievi dispongono di un'aula di manichini attrezzata digitalmente. Utilizzano inoltre scanner intraorali, potendosi avvalere delle attrezzature quali stampanti 3D e microscopi, usate soprattutto per la ricerca.



Tiziana Doldo e Roberto Giorgetti



**Digitalizzazione e Intelligenze Artificiali costituiscono elementi di un confronto. Come si pone la Scuola di fronte a tali evoluzioni tecnologiche?**

Negli anni ho cercato di mantenere lo standard di innovazione tecnologica di Giorgetti, che con Giorgio Fiorelli e Biagio Patanè e con me ha introdotto per primo in Italia negli anni '90 la digitalizzazione dello studio ortodontico, dall'utilizzo di hardware e software dedicati alle prime macchine fotografiche digitali e scanner. Siamo stati veri pionieri con i famosi Luna Park della tecnologia in cui si presentavano agli ortodontisti le novità informatiche. Anche adesso la Scuola Odontoiatrica senese tutta è all'avanguardia sulla ricerca delle applicazioni digitali in Odontoiatria.

**Quali elementi le conferiscono caratteristiche di eccellenza?**

La Scuola è Centro di Eccellenza essenziale per pazienti con Malattie Rare e Sindromi malformate craniofacciali, e di riferimento per trattamenti ortodontici nella Toscana Centro-Meridionale, Una delle poche Scuole dove i corsi Postgraduate, Specializzazione e Master, di base ed avanzati, permetto-

no di sviluppare conoscenze e capacità operative sui protocolli terapeutici delle tecniche ortodontiche, in particolare Damon e Straight Wire Mirabella, attraverso il trattamento diretto sul paziente passo per passo con istruttori per utilizzare al meglio la tecnica, fornendo le conoscenze indispensabili di Ortodonzia e ortopedia dento-facciale: un'opportunità per i giovani ortodontisti non dover mai scindere la teoria dalla pratica per cui ringrazio il pool di docenti senza di cui tutto questo non potrebbe aver luogo: Biagio Patanè, Laura Parrini, Alfredo Rizzo, Emilio Enrico Mascagni, Giulio Brunori, Davide Mirabella, Giorgio Garofalo, Michele Calabrò, Andrea Scarpa, Pasquale Ace- to, Luca Lombardo, Luca Saba.

**Come la Scuola guarda al futuro?**

Potrebbe aprirsi verso una specializzazione in inglese, degno percorso postgraduate del corso di Laurea Dentistry and Dental Prosthodontics di Siena. Altro obiettivo è la certificazione di conformità del programma di formazione a quello europeo come full member del NEBOP (Network Erasmus Based European Orthodontic Programs).

OR-TEC

SPECIALE OR-TEC

# Sandra Khong Tai: Biomeccanica applicata agli Allineatori

Conoscere per crescere e competere. È il motore che ci spinge ogni giorno ad accogliere sfide e a lavorare su nuovi progetti portandoci ad avviare un programma ambizioso e di grande interesse, un corso intensivo di alta formazione incentrato sulla Ortodonzia con Aligners, tecnica innovativa ed in sviluppo crescente. In questo corso i partecipanti, clinici e tecnici ortodontisti, avranno la possibilità di accedere ad un programma ricco ed articolato in due giornate al fine di garantire le principali nozioni teoriche e le informazioni fondamentali per un corretto impiego del trattamento con allineatori. Per affrontare un tema così importante ed innovativo, ci siamo rivolti ad una delle massime esponenti internazionali nel settore: la Dott.ssa Sandra Khong Tai, a cui dobbiamo la nostra più sincera gratitudine per aver accettato con entusiasmo di condividere la sua esperienza con noi. Crediamo fortemente che questa sia la strada giusta per aumentare le nostre competenze e migliorare il dialogo tra il clinico e il tecnico con l'obiettivo finale di garantire la salute dei pazienti e di fornire un dispositivo medico su misura di qualità.



La Dott.ssa Sandra Khong Tai. A lato la locandina di presentazione del Corso



quindi abbiamo ritenuto importante coinvolgere le società scientifiche SIDO, SUSO, SIBOS e AlGeDo che con il loro patrocinio si sono messe al nostro fianco con il consueto entusiasmo. Nel ringraziare le Aziende, nostre partner che sono sempre al nostro fianco, siamo pronti con grande orgoglio ad accogliervi nella prestigiosa sede della Pontificia Università Gregoriana per vivere insieme un'intensa esperienza che ci permetterà di perseguire quella crescita professionale che valorizza le nostre professionalità permettendo al Team Ortodontico di competere in un mercato dove sono prioritarie esigenze e salute dei pazienti.

Vi aspettiamo a Roma. Buona Or-Tec a tutti.

Il Consiglio Direttivo Or-Tec

ROMA, UNIVERSITÀ GREGORIANA • 10 E 11 NOVEMBRE  
PROGRAMMA

**VENERDÌ 10 NOVEMBRE**

ore 08.30 Registrazione Partecipanti  
Saluto del Presidente Or-Tec Paolo UGOLINI

Moderatori: Vincenzo D'ANTO' - Massimo CCIATIELLO

ore 09.00 / 10.30

Sessione 1 ► CONCETTI DI MOVIMENTO DENTALE CON GLI ALLINEATORI E DESIGN DEGLI ATTACHMENT

ore 10.30 / 11.00 Coffee Break

ore 11.00 / 13.00

Sessione 2 ► RISOLUZIONE DI DIASTEMI E AFFOLLAMENTO

- ESPANSIONE, PROCLINAZIONE, STRIPPING
- PIANIFICAZIONE DELLO STRIPPING
- STAGING DEI MOVIMENTI DENTARI PER I DENTI IN ECTOPIA LINGUALE
- MORSO INCROCIATO POSTERIORE
- MOVIMENTI VERTICALI POSTERIORI
- GESTIONE ESTETICA DELLA REGIONE ANTERIORE

ore 13.00 / 14.00 Lunch Break

ore 14.00 / 15.30

Sessione 3 ► RISOLUZIONE DELLE MALOCCLUSIONI VERTICALI: TRATTAMENTO DEL MORSO APERTO E DEL MORSO PROFONDO

- MORSO APERTO ANTERIORE: ANCORAGGIO E BIOMECCANICA
- MORSO PROFONDO: CONCETTI DI ANCORAGGIO E PROGETTAZIONE DEGLI ATTACHMENT
- STAGING DEI MOVIMENTI DENTARI PER IL TRATTAMENTO DEL MORSO PROFONDO

ore 15.30 / 16.00 Coffee Break

ore 16.00 / 18.00

Sessione 4 ► CORREZIONE ANTERO-POSTERIORE: II CLASSE E III CLASSE

- SIMULAZIONE DEL SALTO CON ELASTICI DI CLASSE II
- DISTALIZZAZIONE SEQUENZIALE DELL'ARCATA SUPERIORE NEI PAZIENTI DI CLASSE II
- DISTALIZZAZIONE SEQUENZIALE DELL'ARCATA INFERIORE NEI PAZIENTI DI CLASSE III
- COMBINAZIONE DI PROTOCOLLI VERTICALI E SAGITTALI

ore 21.00 OR-TEC PARTY & LIGHT DINNER

**SABATO 11 NOVEMBRE**

Moderatori: Vincenzo D'ANTO' - Stefano DELLA VECCHIA

ore 09.00 / 10.30

Sessione 1 ► TRATTAMENTI CON ESTRAZIONE DEI PREMOLARI

- CONCETTI DI ANCORAGGIO
- PATTERN DI CHIUSURA SPAZI
- CONTROLLO DEL TORQUE ANTERIORE
- GESTIONE DELL'INCLINAZIONE RADICOLARE
- TRATTAMENTO CON ESTRAZIONE DEI PRIMI PREMOLARI
- TRATTAMENTO CON ESTRAZIONE DEI SECONDI PREMOLARI
- CHIUSURA DEGLI SPAZI DEI MOLARI

ore 10.30 / 11.00 Coffee Break

ore 11.00 / 13.00

Sessione 2 ► RISOLUZIONE DEI PROBLEMI E GESTIONE DELLE COMPLICANZE

- GESTIONE DEL MISFITTING DEGLI ALLINEATORI
- INTRUSIONE INDESIDERATA DEGLI INCISIVI LATERALI MASCELLARI
- GESTIONE DELLE ROTAZIONI SEVERE
- GESTIONE DELL'INCLINAZIONE DELLE RADICI
- GESTIONE DEI CANINI IN ECTOPIA VESTIBOLARE E DEI CANINI INCLUSI
- GESTIONE DEL MORSO APERTO POSTERIORE

ore 13.00 Fine dei Lavori



Inquadra il QR-CODE per scaricare il programma completo

**MODALITÀ ISCRIZIONE:** effettuare la propria registrazione alla piattaforma DeskOnline <https://odonto.deskonline.info/login> e accedere sul Form: **Corso Or-Tec2023, ISCRIVITI**. Sarà possibile iscriversi fino al 27 ottobre 2023.

# Staging dei movimenti nella produzione di allineatori dentali



*Durante la progettazione di un caso di allineatori, va data particolare importanza alla stadiazione dei movimenti dentali. Infatti, indipendentemente da quanto sia complesso il caso che stiamo trattando, se vogliamo rendere più predicibili i nostri spostamenti, occorre, quando è necessario, muovere prima alcuni denti rispetto ad altri.*

## PREMESSA

Al termine del setup dentale, quando siamo soddisfatti dell'allineamento, il software ci permette di individuare il numero di allineatori necessari al raggiungimento del risultato simulato. Per fare ciò, occorre inserire, in un apposito riquadro, il valore (in gradi e millimetri) con cui vogliamo avvenga il movimento massimo del dente per singolo allineatore. A questo punto, il software prenderà il valore più alto di spostamento presente nel setup e lo dividerà per quello che abbiamo inserito generando il numero finale di allineatori.

Ogni volta che decidiamo di eseguire lo staging dei movimenti dentali, dobbiamo quindi considerare bene il numero finale degli allineatori. Valutare quanto lo svolgimento degli spostamenti che desideriamo fare incida su di esso, quanto possiamo accelerare il movimento di alcuni denti e quanto invece siamo obbligati a rallentare il movimento di altri. Diventa un gioco di priorità, e il tecnico insieme all'ortodontista dovrà prendere la decisione.

## CASO STUDIO - Affollamento inferiore del gruppo frontale con importante rotazione distale dei canini

Nel caso che segue (fig. 1) era stato programmato un allineamento inferiore che comprendeva la risoluzione dell'affollamento e la completa mesio-rotazione canina (fig. 2). Tutto questo, realizzato con 15 mascherine, facendo stripping per guadagnare spazio e mettendo attachments personalizzati (non visibili in foto), ma senza effettuare alcuna stadiazione dei movimenti dentali.

Come è visibile nella fig. 3, il risultato non è stato ottenuto, seppure ci sia stato un miglioramento apprezzabile. Dove è stato esattamente l'errore?

Tante possono essere le variabili, come ad esempio: la tipologia di movimento dentale scelto, l'entità dei movimenti dentali per allineatore, il numero ed il tipo di attachments, la quantità e la distribuzione dello stripping, e, a mio avviso, anche il fatto che siano stati mossi tutti i denti in maniera simultanea, così da impedire agli stessi di muoversi più liberamente e seguire la spinta dell'allineatore nel movimento.

Dopo aver eseguito una prima rifinitura per migliorare l'allineamento anteriore senza ottenere grandi risultati, insieme alla dottoressa ho cambiato strategia e abbiamo deciso a quali denti dare la priorità di movimento per la rifinitura finale. Come mostra la fig. 4 in modo molto complessivo, i primi denti ad iniziare il movimento sono i premolari e gli inci-

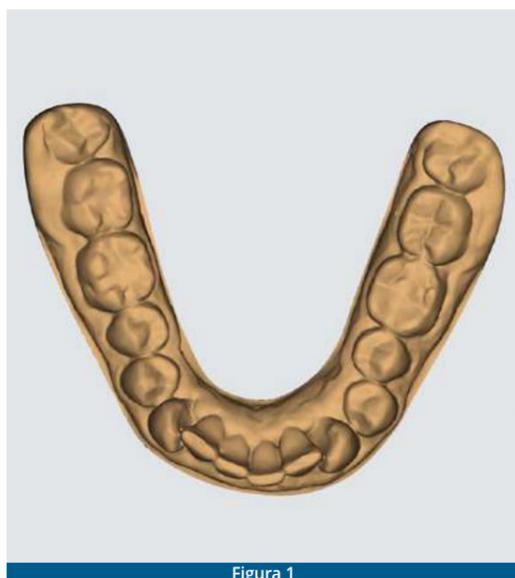


Figura 1



Figura 2



Figura 3

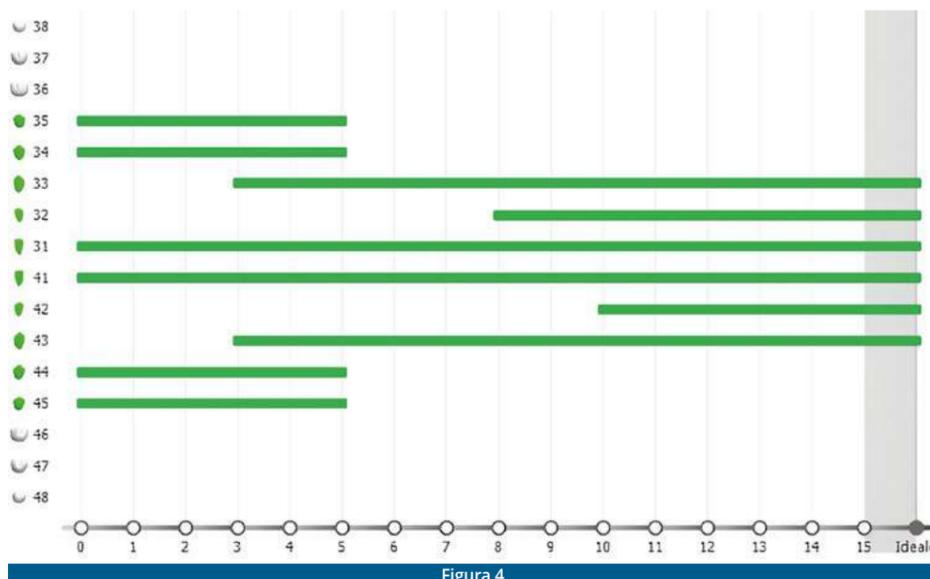


Figura 4



Figura 5

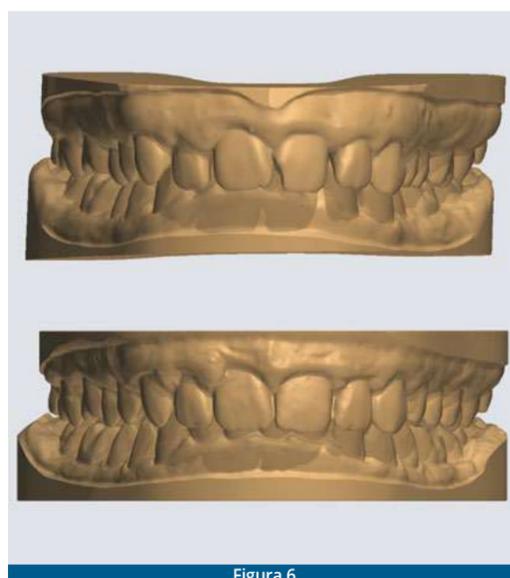


Figura 6

sivi centrali. I premolari eseguono un movimento di inclinazione vestibolare e tipping distale della corona (lo stripping viene programmato in questa fase) lasciando un diastema distale ai canini, anche 31 e 41 inclinano vestibolarmente. Alla mascherina numero 4, inizia il movimento di rotazione di 33 e 43 attraverso un'espansione della parte distale della corona (distal-out) che permette di guadagnare spazio in arcata e di mantenere ferma la parte mesiale del dente che altrimenti entrerebbe in collisione con gli incisivi laterali.

Infine, gli ultimi denti a muoversi sono gli incisivi laterali che inclinano vestibolarmente e intrudono a partire dalla nona e undicesima mascherina.

Questo nuovo ordine di spostamenti ci ha permesso di raggiungere il risultato che vedete nella fig. 5.

Nella fig. 6 invece è possibile vedere l'allineamento completo anche dell'arcata superiore.

La programmazione dello stripping è stata eseguita in modo diverso, infatti, non è stato il software a stabilire automaticamente quando e dove farlo, bensì, diventa una scelta consapevole dell'operatore. Sono servite altre 16 mascherine inferiori per completare il caso.

Concludendo, è evidente come, in questa circostanza, tali accorgimenti abbiano facilitato il raggiungimento del risultato finale. Infatti, nonostante il numero di allineatori sia rimasto elevato e sia stato necessario programmare ulteriore stripping, i denti hanno potuto muoversi più liberamente senza essere ostacolati dal movimento di altri e l'obiettivo programmato è stato raggiunto.

**Sdt. Samuele Righetti**

## Partner Ufficiali OR-TEC - 2023

